

Traccia di lavoro per la costruzione del Profilo di Salute del Distretto di Casale Monferrato



Relazione a cura di:

Dott. Claudio Rabagliati, Responsabile *Struttura Operativa PePS – ASL AL*

Dott. Giorgio Pagliarino, collaboratore *Struttura Operativa PePS – ASL AL*

BOZZA del PROFILO di BASE del 18/01/2010

INDICE

INTRODUZIONE

METODOLOGIA DELLA RICERCA

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

LA POPOLAZIONE

Tasso di natalità
Speranza di vita maschile
Speranza di vita femminile
Rapporto tra giovani ed età adulta
Popolazione giovanile
Rapporto tra terza età e bambini
Rapporto tra quarta e terza età
Tasso di fecondità

L'IMMIGRAZIONE

Indice di immigrazione

LA FAMIGLIA

Famiglie con disagio abitativo
Reddito medio contribuenti

L'ISTRUZIONE

Alunni stranieri nelle scuole elementari e medie
Capacità logistica nelle scuole elementari
Capacità logistica nelle scuole medie inferiori
Capacità logistica nelle scuole medie superiori

IL LAVORO E L'ECONOMIA

Tasso di disoccupazione
Reddito medio contribuenti
Redditi dei Comuni del Distretto di Casale Monferrato

IL CONTESTO SANITARIO

I RICOVERI

Ricoveri Ordinari e in Day Hospital
Fabbisogno ricoveri per istituto di erogazione
Fabbisogno ricoveri per ICDIX-CM
Fabbisogno prestazioni ambulatoriali per esterni
Accessi Pronto Soccorso

LA MORTALITÀ

Principali cause di morte: tassi di mortalità per cause
Andamento dei Rapporti Standardizzati di Mortalità (RSM) nel periodo
1980-2002

LA MORBOSITÀ

Cause di ricovero
Malattia mentale - dipendenze patologiche
Incidenti stradali
Tassi di incidentalità stradale
Tasso di circolazione degli autoveicoli
Tasso di mortalità degli incidenti stradali

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

Infortuni sul lavoro
Mortalità per infortuni sul lavoro

LE FASCE DEBOLI

ANZIANI

Indice di dipendenza
Indice di vecchiaia
Anziani in carico ai servizi sociali
Anziani ospitati in presidio

DISTURBI PSICHICI

Malattia mentale: i ricoveri per disturbi psichici

DIPENDENZA DA DROGHE

Tossicodipendenze: soggetti in carico

Tossicodipendenze: sostanze stupefacenti e modalità d'uso

DIPENDENZA DA ALCOL

Dipendenza da alcol: soggetti in carico

DISABILITÀ

Alunni disabili in scuole di infanzia

Alunni disabili in scuole elementari

Alunni disabili in scuole medie inferiori

Alunni disabili in scuole medie superiori

Adulti in carico ai servizi sociali

Esenzioni ticket per tipologia

Esenzioni ticket per invalidità

IL CONTESTO AMBIENTALE

AREA EDIFICATA

Area edificata

ARIA

Emissioni di CH₄, CO₂, NH₃

Emissione di PM₁₀

ACQUA POTABILE

Densità pozzi uso idropotabile

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Linee elettriche

Ripetitori Radio, TV e telefonia

Potenza ripetitori radio TV e telefonia

RUMORE

Zonizzazione acustica

RIFIUTI

Discariche
Impianti di compostaggio e trattamento rifiuti
Quantità raccolta differenziata
Quantità rifiuti prodotti procapite
Qualità della raccolta dei RSU

IL CONTESTO PRODUTTIVO

AGRICOLTURA

Percentuale di superficie integrata
Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare
Percentuale di aziende agricole biologiche

INDICATORI UTILIZZATI

BIBLIOGRAFIA

INTRODUZIONE



Il **Distretto Sanitario** è inteso come l'insieme delle strutture e delle professionalità che costituiscono la parte territoriale dell'Azienda Sanitaria. Esso provvede ai bisogni di salute della popolazione per quanto riguarda la prevenzione, la cura e la riabilitazione. L'integrazione tra le attività del Distretto e quelle dell'Ospedale garantisce la continuità assistenziale sia in caso di ricovero che di dimissioni dall'Ospedale.

Distretto di Casale Monferrato, i Comuni:

ALFIANO NATTA	CASTELLETTO MERLI	GABIANO	OCCIMIANO	PONTESTURA	TICINETO
ALTAVILLA MONFERRATO	CELLA MONTE	GIAROLE	ODALENGO GRANDE	PONZANO MONFERRATO	TREVILLE
BALZOLA	CERESETO	MIRABELLO MONFERRATO	ODALENGO PICCOLO	ROSIGNANO MONFERRATO	TRINO (VC)
BORGO SAN MARTINO	CERRINA MONFERRATO	MOMBELLO MONFERRATO	OLIVOLA	SALA MONFERRATO	VALMACCA
BOZZOLE	CONIOLO	MONCALVO (AT)	OTTIGLIO	SAN GIORGIO MONFERRATO	VIGNALE MONFERRATO
CAMAGNA MONFERRATO	CONZANO	MONCESTINO	OZZANO MONFERRATO	SERRALUNGA DI CREA	VILLADEATI
CAMINO	FRASSINELLO MONFERRATO	MORANO SUL PO	PALAZZOLO VERCELLESE (VC)	SOLONGHELLO	VILLAMIROGLIO
CASALE MONFERRATO	FRASSINETO PO	MURISENGO	POMARO MONFERRATO	TERRUGGIA	VILLANOVA MONFERRATO

Distretto di Casale Monferrato.

Il numero dei Comuni che costituiscono il Distretto di Casale Monferrato è 48. Gli abitanti totali del Distretto erano 85.770 nel 2001. In tabella sono descritti i residenti distribuiti per aree negli anni 2005 e 2006.

POPOLAZIONE		2005	2006
PROVINCIA	ALESSANDRIA	431.346	432.215
DISTRETTO	CASALE MONFERRATO	86.741	86.911
AZIENDE	ASL AL	444.346	445.138
REGIONE	PIEMONTE	4.341.733	4.352.828

Da rilevare come il Piemonte sia diviso in 4 quadranti :

1. Quadrante 1: province del Nord-Ovest (Torino) (51% abitanti del Piemonte).
2. Quadrante 2: province del Nord-Est (Biella, Novara, Vercelli e VCO) (21% abitanti del Piemonte).
3. **Quadrante 3: province del Sud-Est (Alessandria ed Asti) (15% abitanti del Piemonte).**
- 4 -Quadrante 4: province del Sud-Ovest (Cuneo) (13% abitanti del Piemonte)

Gli indicatori categorizzati negli argomenti individuati in sede Cipes Piemonte - Confederazione Italiana per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria (Agricoltura, Ambiente, Istruzione, Cause di morte, Sanità, Trasporti, Welfare) sono stati principalmente estratti da "Rete per la Salute", servizio promosso dalla Regione Piemonte - Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità - e dallo stesso Cipes Piemonte, successivamente elaborati ed inseriti nelle famiglie tematiche di seguito descritte.

I primi obiettivi che si sono perseguiti - appena istituita la Struttura Operativa "Coordinamento e Supporto PePS" dell'ASLAL - sono stati quelli di ascoltare le parti interessate in causa e di approfondire sempre maggiormente la conoscenza delle diverse realtà nelle quali il percorso di costruzione dei Profili di Salute si sarebbe progressivamente sviluppato.

Era già in atto il processo di diffusione ed implementazione dei Profili e Piani di Salute (PePS) previsto dal Piano Sanitario Regionale. Provenendo da una esperienza professionale di studio specifico e di "Facilitatore PePS" si è rilevata l'importanza di tale strumento tecnico, mirato al miglioramento della salute (intesa come "Condizione di benessere fisico, psichico e sociale" - O.M.S.) della popolazione e alla necessità di supportarne il percorso di costruzione. I PePS rappresentano, infatti, un mezzo iniziale utile alla creazione di un patto di azione comune a diversi attori che parte da una fase di studio e analisi - condivisa e concertata - della realtà per giungere sino alla fase di

attuazione di azioni e progetti, finalizzati al miglioramento della salute generale (e non solo dell'assistenza sanitaria) della popolazione di riferimento. Appare importante sottolineare il fatto che la predisposizione e la definizione dei Piani per la Salute ha, comunque, valenza politica, per cui la responsabilità decisionale sugli stessi è di competenza del Comitato dei Sindaci di ciascun Distretto Sanitario territoriale. Nell'ambito di tali azioni partecipate e sinergiche, l'ASLAL è chiamata a costituire un elemento di supporto all'attuazione di tale processo, per la realizzazione del quale elevato deve essere il livello di coinvolgimento e di partecipazione di tutte le Istituzioni e delle varie componenti sociali.

Il presente lavoro denominato "Traccia di lavoro per la costruzione del Profilo di Salute del Distretto di Casale Monferrato" rappresenta uno dei contributi che l'ASLAL, ed in modo particolare la Struttura Operativa "Coordinamento e Supporto PePS", garantisce al percorso tematico in atto in quel territorio. Costituisce un primo documento tecnico il cui fine è quello di rendere accessibili e fruibili ai cittadini ed ai rappresentanti dei cittadini quei dati locali specifici che esprimono "bisogni di salute", ottenuti sulla base dell'analisi delle evidenze che emergono attraverso una loro lettura statistica ed epidemiologica. In quanto prima stesura di bozza di Profilo aziendale, il presente documento potrà essere oggetto "in itinere" di ulteriori arricchimenti ed elaborazioni; in ogni caso, rappresenta già una prima definizione di struttura del documento finale. In esso si fa non solo riferimento a quei dati che tradizionalmente sono considerati di natura strettamente epidemiologica (dati di mortalità, demografia, stili di vita, ecc.), ma anche a dati relativi alle condizioni ambientali, al contesto produttivo e ai consumi sanitari (utilizzo di strutture sanitarie, spesa farmaceutica). Il documento che descrive il "Profilo di Salute" di un territorio è uno strumento che, per essere veramente utile ed efficace, dovrà essere progressivamente aggiornato ed approfondito nel tempo.

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Il Piano Socio Sanitario 2007-2010 della Regione Piemonte recita (all'interno del capitolo dedicato alla "Promozione della salute e prevenzione") che, per dare concretezza ad una politica efficace di promozione della salute, è necessario ispirarsi ai principi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) proposti nei documenti "Salute 21", "Città Sane" e "Agenda 21".

In particolare con l'obiettivo 14 ("Responsabilità multisettoriale per la salute") contenuto in "Salute 21", l'O.M.S. auspica che tutti i settori della società entro il 2020 riconoscano ed accettino le loro responsabilità nel campo della salute: i dirigenti di tutti i settori dovrebbero prendere in considerazione i benefici provenienti da un investimento sulla salute nel loro ambito specifico ed orientare politiche ed azioni in tal senso.

Nel Progetto "Città Sane" e nel Progetto "Agenda 21" l'O.M.S. focalizza in modo significativo il ruolo dell'Ente Locale: l'orientamento generale per la programmazione degli interventi di promozione della salute é infatti quello di valorizzare il ruolo preminente degli Enti locali, garantendo la partecipazione attiva della comunità ai processi decisionali e riservando ai servizi sanitari le funzioni di proposta, supporto e consulenza tecnica.

Il primo passo di un simile approccio globale e intersettoriale ai problemi della salute, fondato su un modello partecipativo e inclusivo, consiste nella stesura condivisa di un "profilo di salute".

La legge regionale n.18 del 6 agosto 2007 recante "Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale", all'articolo 14, riconosce i "Profili e Piani di Salute" (PePS) come strumento con cui la comunità locale, a livello distrettuale, definisce il proprio profilo di salute, individua gli obiettivi di salute e produce linee di indirizzo volte ad orientare le politiche del territorio.

È compito del PePS:

- a) definire gli obiettivi prioritari di salute e benessere;
- b) identificare tutti i soggetti coinvolti, i rispettivi ruoli e i contributi specifici;
- c) attivare gli strumenti di valutazione del raggiungimento degli obiettivi.

Il "Profilo di Salute" di una popolazione, nello specifico, è lo strumento che consente di indagare diverse aree tematiche con importanti ripercussioni sulla salute, sul benessere e sulla qualità di vita delle persone, quali gli aspetti demografici, ambientali, sociali ed economici, gli stili di vita, i trasporti, l'istruzione, il lavoro, il welfare, le cause di malattia e di mortalità, nonché la percezione soggettiva che i cittadini hanno del loro stato di salute e di ciò che può influenzarlo, verificata sulla base delle evidenze documentali.

Nel profilo di salute vengono a confluire:

- “la parola del professionista”, attraverso l’analisi di tutte quelle informazioni desumibili dai dati correnti, dalle esperienze compiute, dai sistemi informativi di Enti/Associazioni, da indagini mirate, dalla letteratura;
- “la parola della cittadinanza”, ovvero il punto di vista del cittadino, raccolto grazie ad attività di ascolto e tramite gli amministratori locali in relazione agli specifici compiti svolti dagli Enti locali.

Rappresenta una “fotografia” ovvero la descrizione quantitativa e, soprattutto, qualitativa dello “stato di salute” della popolazione residente in un determinato territorio, delle prospettive positive di salute e dei fattori di criticità, direttamente connessa alle funzioni di informazione e comunicazione del rischio, di selezione partecipata delle priorità e di valutazione di impatto degli interventi attuati.

Il profilo di salute si compone, essenzialmente, di tre elementi costitutivi:

- il quadro epidemiologico della popolazione oggetto di studio (provinciale, distrettuale, cittadina);
- l’analisi dei determinanti di salute, cioè di tutti i fattori (condizioni socio-economiche, stato dell’ambiente, organizzazione sanitaria, stili di vita, ecc.) che producono effetti, positivi o negativi, sulla salute;
- l’analisi dei bisogni espressi dai cittadini.

Parallelamente, i suoi principali obiettivi sono:

- offrire informazioni sullo stato di salute della popolazione;
- identificare problemi di salute;
- individuare aree prioritarie di intervento, inerenti il territorio provinciale, distrettuale o cittadino;
- fornire idee per possibili soluzioni;
- contribuire al monitoraggio dell’efficacia delle azioni intraprese, al fine di mettere in campo eventuali aggiustamenti.

Il profilo di salute appare, quindi, il documento utile per far sì che i dati, oggettivi e soggettivi, descrittivi lo stato di salute della popolazione di un territorio orientino le scelte non solo nel comparto sanitario ma anche in tutti i settori che, direttamente o indirettamente, hanno ripercussioni sulla salute stessa della collettività.

I destinatari del profilo sono molti: consente, infatti, ai decisori (Enti Locali, Comuni, Comitati dei Sindaci di Distretto), al mondo sanitario (Azienda Sanitaria Locale, Distretti Sanitari, Presidi e Aziende Ospedaliere), al mondo extra-sanitario (Enti Gestori, Università, Scuola, Volontariato, Organizzazioni Sindacali, ecc.), a tutta la cittadinanza, di “avere il polso della situazione” sulla condizione di benessere globale della comunità e di definire le strategie più idonee per la sua promozione e tutela.

Sulla base del profilo la comunità locale può essere in grado di pervenire alla progettazione coordinata di un “Piano di Salute” ossia di un atto di programmazione di politiche del territorio che rispondono concretamente ai bisogni reali delle persone in materia di salute, in grado di individuare linee ed obiettivi concreti per lo sviluppo

sostenibile sotto il profilo sanitario, includendo valutazioni etiche, sociali, assistenziali, ambientali, culturali, economiche e tecniche.

Il piano di salute consiste, pertanto, nella messa in atto delle azioni di competenza degli Amministratori locali - ponderate sulla base delle evidenze emerse dallo studio preliminare del profilo di salute - volte a produrre una selezione partecipata delle priorità, a valutare l'impatto degli interventi già progettati, a prevenire, ridurre o rimuovere i fattori negativi e a promuovere e diffondere, invece, i fattori positivi che incidono sulla salute di una collettività.

Nel loro complesso, conformemente a quanto disposto dal Piano Socio Sanitario Regionale e per quanto descritto, i PePS risultano:

- costruiti a livello locale (*Distretto*), anche attraverso l'iniziativa e l'assunzione di responsabilità da parte degli Enti Locali (*Comitati dei Sindaci di Distretto*), con il coinvolgimento di numerosi soggetti sociali (istituzionali e non) e con il supporto tecnico delle ASL e dei consorzi socio-assistenziali;
- lo strumento per la valutazione dell'impatto sulla salute delle scelte politico-amministrative, per l'identificazione di obiettivi di salute sostenibili, per lo sviluppo e l'attuazione di politiche di salute e vedranno i servizi socio-assistenziali impegnati soprattutto su alcuni fronti convergenti (garantire l'accesso alle informazioni necessarie, rendendole disponibili e fruibili; sviluppare politiche di integrazione e favorire alleanze tra soggetti diversi, sanitari e non).

L'ASL, in modo particolare, fornisce l'assistenza necessaria, assicura la partecipazione al processo di elaborazione e approvazione dei PePS e garantisce la disponibilità di tutte le informazioni epidemiologiche (stato di salute, analisi dei determinanti di salute, analisi dei bisogni) relative alla popolazione del Distretto, rendendole disponibili e fruibili.

A tal fine l'ASL AL provvede ad elaborare e rendere disponibili i dati puntuali dei territori locali (provincia di Alessandria, ASL AL, 7 Distretti Sanitari, 195 Comuni aziendali), confrontati con i valori medi piemontesi.

Le fonti informative utilizzate risultano differenziarsi per tipologia e natura: in generale, i dati degli indicatori specifici possono essere ricondotti a tre flussi informativi principali:

- i dati facenti capo al citato applicativo "Rete per la Salute" (attualmente sono 111 gli indicatori di diversa tipologia presenti nel database informatico) ;
- i dati correnti di attività di produzione interna all'ASL AL, predisposti dalle Strutture Aziendali specifiche per competenza settoriale;
- i dati riferibili agli Enti e alle Strutture terze (esterne) che trattano, in forma istituzionale, flussi informativi e statistici di pertinenza specifica..

Tra le aree di possibile interesse risultano:

- la demografia: la composizione e la struttura della popolazione residente influenza in misura rilevante i suoi bisogni socio-sanitari;;

- il territorio: le caratteristiche morfologiche e geografiche del territorio influenzano il nostro modo di vivere;
- l'ambiente: esiste una profonda e reciproca interazione tra l'uomo e l'ambiente; molte attività umane di produzione possono indurre un aumento del carico di inquinanti, modificando il naturale equilibrio ambientale e determinare alterazioni che possono, a loro volta, influenzare lo stato di salute dell'uomo;
- il contesto sociale, culturale, ricreativo: il livello di istruzione, una vita sociale attiva, svolgere attività gratificanti concorrono in misura rilevante al nostro benessere;
- il contesto economico: la salute delle persone è influenzata dalla situazione finanziaria e lavorativa; molti studi, condotti sia in Italia che a livello internazionale, hanno infatti osservato che le persone più svantaggiate si ammalano di più e muoiono prima: è il fenomeno delle diseguaglianze socio-economiche di salute;
- il contesto socio-sanitario: l'offerta ed il consumo di servizi sociali e sanitari esercitano rilevanti influenze sullo stato di salute individuale; esercitano un effetto positivo, in quanto servizi di elevata qualità sono in grado di fornire una risposta adeguata alla domanda socio-sanitaria della popolazione;
- gli stili di vita, costituenti un importante determinante di salute: stili di vita non salutari minacciano la salute umana e favoriscono l'insorgenza di patologie;
- le principali cause di malattia e di morte: costituiscono il "negativo" della fotografia dello stato di salute di una popolazione; monitorare l'andamento delle cause di mortalità e di morbosità è importante per verificare eventuali fonti di minaccia per la nostra salute e, quindi, per individuare possibili aree di intervento.

IL CONTESTO SOCIO ECONOMICO

LA POPOLAZIONE

➤ **INDICATORE: Tasso di natalità** (*Nati vivi / popolazione x 1000*).

E' il rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente (x 1.000). L'indicatore fornisce una immagine della capacità di rinnovazione generazionale di una comunità locale, immagini di vitalità e salute.

TASSO DI NATALITA'		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	1,31	11,35	7,59	2,59	2,57	2,55	3,92
	ALTAVILLA MONFERRATO	14,31	2,08	12,42	4,10	11,88	4,05	6,09
	BALZOLA	5,46	3,46	9,65	10,23	6,25	4,15	6,89
	BORGO SAN MARTINO	5,66	5,15	7,31	3,68	5,80	7,25	8,63
	BOZZOLE	3,41	6,83	13,65	6,56	6,43	3,10	21,54
	CAMAGNA MONFERRATO	1,78	3,73	9,16	7,31	3,66	7,26	9,21
	CAMINO	5,37	4,07	4,00	5,35	3,93	6,43	5,11
	CASALE MONFERRATO	7,13	7,07	8,04	7,22	7,25	7,19	7,11
	CASTELLETTO MERLI	4,37	4,25	2,05	4,07	10,02	5,96	5,88
	CELLA MONTE	7,86	5,85	7,77	11,47	7,39	5,54	5,64
	CERESETO	9,37	6,96	6,82	8,93	8,49	2,09	14,46
	CERRINA MONFERRATO	5,67	8,75	11,85	9,32	6,26	11,24	7,51
	CONIOLO	7,14	2,37	7,25	4,78	9,09	11,26	6,49
	CONZANO	8,37	10,00	6,97	9,06	7,99	9,96	6,93
	FRASSINELLO MONFERRATO	1,71	7,10	3,57	3,60	3,69	3,78	3,66
	FRASSINETO PO	5,51	3,41	6,08	8,82	5,47	6,87	9,00
	GABIANO	3,12	5,58	7,98	8,78	5,62	6,41	5,65
	GIAROLE	13,02	2,90	8,39	4,18	4,33	9,99	2,90
	MIRABELLO MONFERRATO	8,72	1,47	5,01	6,45	7,24	4,39	5,11
	MOMBELLO MONFERRATO	7,94	6,40	9,24	7,25	8,14	6,31	8,03
MONCALVO	6,88	7,84	8,20	5,45	9,04	8,45	7,83	
MONCESTINO	13,57	N.A.	12,66	4,18	8,40	16,74	N.A.	
MORANO SUL PO	7,55	10,83	8,23	2,58	9,49	7,56	7,77	
MURISENGO	6,48	11,95	5,30	7,95	7,21	7,23	3,34	

TASSO DI NATALITA'		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	OCCIMIANO	5,02	8,72	8,02	10,80	10,65	7,89	7,91
	ODALENGO GRANDE	3,86	1,88	1,87	1,87	5,59	1,89	1,91
	ODALENGO PICCOLO	N.A.	3,64	N.A.	14,49	7,46	14,65	7,49
	OLIVOLA	6,71	6,99	N.A.	20,98	7,04	N.A.	7,09
	OTTIGLIO	3,07	3,06	8,98	8,84	4,27	2,88	7,14
	OZZANO MONFERRATO	6,83	5,11	7,12	7,64	5,78	7,15	9,70
	PALAZZOLO VERCELLESE	6,07	6,00	3,83	9,88	8,90	4,50	8,35
	POMARO MONFERRATO	9,50	2,36	4,71	4,81	5,03	2,54	2,50
	PONTESTURA	5,66	7,68	5,84	8,52	4,55	6,58	6,59
	PONZANO MONFERRATO	2,46	N.A.	5,19	2,52	4,94	5,04	4,99
	ROSIGNANO MONFERRATO	8,48	10,88	10,23	7,21	5,42	9,99	7,10
	SALA MONFERRATO	4,09	4,24	4,30	8,87	11,21	6,73	2,33
	SAN GIORGIO MONFERRATO	7,81	9,41	6,98	9,27	10,05	6,18	8,49
	SERRALUNGA DI CREA	9,60	6,48	4,77	6,30	1,59	4,86	4,95
	SOLONGHELLO	7,87	4,15	N.A.	16,88	4,27	4,48	N.A.
	TERRUGGIA	7,48	16,09	4,97	6,01	9,70	10,90	3,53
	TICINETO	6,57	11,57	6,49	8,67	7,24	8,59	4,23
	TREVILLE	10,71	10,64	3,80	15,09	11,24	3,86	7,78
	TRINO	7,52	8,15	10,81	7,30	8,86	7,30	7,36
	VALMACCA	9,79	9,12	11,16	11,94	4,59	3,73	7,43
VIGNALE MONFERRATO	3,51	5,28	5,31	6,11	2,69	8,21	7,27	
VILLADEATI	9,56	3,87	5,92	7,91	7,80	1,96	7,78	
VILLAMIROGLIO	3,16	N.A.	N.A.	5,99	5,95	5,87	5,81	
VILLANOVA MONFERRATO	10,33	6,33	6,91	7,96	10,18	6,20	10,50	
PROVINCE	ALESSANDRIA	6,60	7,06	7,09	6,99	7,37	7,20	7,55
	ASTI	7,88	7,78	8,34	8,01	8,34	8,52	8,55
	VERCELLI	7,59	7,34	7,62	7,77	7,84	7,68	7,76
DISTRETTI	CASALE M.TO	6,92	7,05	7,82	7,33	7,26	7,01	7,05
AZIENDE	ASL AL	6,62	7,08	7,15	6,99	7,40	7,20	7,55
REGIONE	PIEMONTE	8,36	8,27	8,44	8,52	8,64	8,58	8,70

- **INDICATORE: Speranza di vita maschile** (Numero totale anni vissuti dai deceduti osservati = $decessi * sdv$).

L'indicatore fornisce una rappresentazione sintetica, positiva, della salute umana focalizzata sulle aspettative di vita delle nuove generazioni, soggette tuttavia, nel loro divenire concreto, a variazioni in funzione dei diversi determinanti la salute e delle ricadute delle politiche messe in campo a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale. Integra, inoltre, la modalità di rappresentazione in negativo della salute focalizzata sui tassi di mortalità delle popolazioni sempre in ambito locale. Il dato riguardante la speranza di vita maschile si attesta localmente a 75 anni (2002); si evidenzia che i dati del Distretto di Casale Monferrato risultano inferiori sia alle medie provinciali che a quelle regionali. (N.B.: Non vengono forniti i dati dei Comuni ma solo il dato complessivo del Distretto).

Speranza di vita maschile		1984	1989	1994	1999	2002
DISTRETTI	CASALE M.TO	72,21	72,81	73,38	73,52	75,00
AZIENDE	ASL AL	71,41	72,48	73,59	N.A.	75,50
REGIONE	PIEMONTE	70,72	72,24	73,39	74,60	76,03

- **INDICATORE: Speranza di vita femminile** (Numero totale anni vissuti dai deceduti osservati = $decessi * sdv$).

Il dato riguardante la speranza di vita femminile si attesta localmente attorno agli 80 anni (2002); si evidenzia che i dati del Distretto di Casale Monferrato risultano in linea con le medie provinciali, ma inferiori a quelle regionali. (N.B.: Non vengono forniti i dati dei Comuni ma solo il dato complessivo del Distretto).

		Speranza di vita femminile				
		1984	1989	1994	1999	2002
PROVINCE	ALESSANDRIA	77,36	78,22	79,10	N.A.	80,15
	ASTI	77,33	78,57	79,19	N.A.	80,87
	VERCELLI	76,88	77,62	78,60	N.A.	79,72
DISTRETTI	CASALE M.TO	77,86	78,49	79,75	80,13	79,95
AZIENDE	ASL AL	77,39	78,23	79,13	N.A.	80,10
REGIONE	PIEMONTE	76,91	78,15	79,06	79,83	80,63

Considerazioni: Il trend locale evidenziato dai dati dell'indicatore succitato mette in evidenza un aumento della speranza di vita, sia nei maschi che nelle femmine; quest'ultime, inoltre, presentano una prospettiva di vita media di circa 5 anni superiore rispetto a quella dei maschi.

➤ **INDICATORE: Rapporto tra giovani ed età adulta** (*Popolazione giovane / popolazione adulta x 100*).

Rapporto tra giovani ed età adulta		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	35,46	35,25	31,70	32,21	31,17	30,89	27,53
	ALTAVILLA MONFERRATO	26,04	26,09	24,60	21,83	23,90	23,76	24,50
	BALZOLA	37,52	35,37	33,78	33,39	31,72	30,69	28,14
	BORGO SAN MARTINO	38,50	38,42	39,02	38,99	34,72	33,94	36,99
	BOZZOLE	32,06	31,54	33,87	31,85	28,87	30,34	31,47
	CAMAGNA MONFERRATO	33,02	29,67	24,77	24,00	20,54	19,21	19,05
	CAMINO	26,91	29,09	26,87	25,17	20,50	24,14	24,84
	CASALE MONFERRATO	37,17	35,44	33,58	32,59	31,02	30,39	31,16
	CASTELLETTO MERLI	34,03	31,82	28,04	29,05	28,57	28,77	27,48
	CELLA MONTE	38,94	35,05	29,91	25,53	23,69	24,69	24,59
	CERESETO	38,65	32,53	29,55	28,02	26,18	22,56	22,51
	CERRINA MONFERRATO	48,26	46,60	42,46	41,40	39,20	37,46	36,29
	CONIOLO	31,55	30,64	24,02	24,58	24,74	23,27	23,11
	CONZANO	32,51	30,53	29,30	32,31	28,99	30,80	29,20
	FRASSINELLO MONFERRATO	30,54	30,04	25,86	26,96	24,26	27,43	23,40
	FRASSINETO PO	34,50	34,98	31,34	30,95	29,55	29,09	31,57
	GABIANO	29,98	30,16	27,59	26,39	27,27	24,95	25,75
	GIAROLE	30,46	32,21	32,36	32,15	32,79	31,49	31,67
	MIRABELLO MONFERRATO	31,36	31,85	32,65	31,57	31,78	31,90	31,83
	MOMBELLO MONFERRATO	33,92	32,21	31,81	32,17	26,67	28,21	28,33
	MONCALVO	38,78	35,90	35,07	35,85	33,55	32,00	31,67
	MONCESTINO	29,41	29,07	30,85	26,26	22,86	20,75	24,53
	MORANO SUL PO	35,74	35,13	32,38	30,91	31,41	31,00	28,31
	MURISENGO	35,99	34,95	32,55	30,97	30,31	28,18	26,12

Rapporto tra giovani ed età adulta		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	OCCIMIANO	41,64	36,74	36,65	37,30	34,93	34,97	35,54
	ODALENGO GRANDE	32,98	35,64	31,98	31,31	27,36	24,43	24,88
	ODALENGO PICCOLO	39,13	41,05	40,21	39,00	45,65	39,60	39,39
	OLIVOLA	43,33	37,93	29,69	27,69	27,27	27,54	26,23
	OTTIGLIO	30,49	29,41	32,82	32,59	31,34	27,27	29,33
	OZZANO MONFERRATO	36,12	33,59	33,54	34,29	31,82	29,53	28,13
	PALAZZOLO VERCELLESE	36,65	37,61	36,33	34,85	32,98	32,59	29,34
	POMARO MONFERRATO	34,04	27,69	25,13	24,74	22,91	22,91	23,60
	PONTESTURA	36,51	34,08	34,03	31,80	30,28	30,88	29,72
	PONZANO MONFERRATO	29,30	27,10	22,22	24,53	28,75	30,13	33,33
	ROSIGNANO MONFERRATO	29,50	27,94	26,94	25,62	24,48	23,50	23,06
	SALA MONFERRATO	29,35	32,34	29,09	23,03	24,54	23,21	21,88
	SAN GIORGIO MONFERRATO	38,11	37,25	36,69	34,93	31,66	27,15	28,11
	SERRALUNGA DI CREA	31,54	30,98	25,66	27,04	27,82	27,27	29,58
	SOLOGHELLO	42,31	35,44	33,33	28,74	28,24	25,30	22,73
	TERRUGGIA	31,78	31,64	28,69	26,65	28,76	30,03	29,97
	TICINETO	40,33	40,77	36,03	35,73	31,10	27,88	28,21
	TREVILLE	33,94	27,27	22,73	26,42	28,30	26,92	24,11
	TRINO	36,61	35,36	34,58	33,27	31,33	31,31	30,36
	VALMACCA	35,02	38,32	36,83	36,47	35,68	31,09	29,93
VIGNALE MONFERRATO	29,32	27,18	23,94	25,81	25,78	27,29	25,05	
VILLADEATI	36,81	37,36	36,61	35,11	37,10	28,22	26,96	
VILLAMIROGLIO	35,29	29,60	28,28	30,07	28,47	25,00	24,84	
VILLANOVA MONFERRATO	37,32	36,57	34,18	32,56	32,88	29,86	29,35	
PROVINCE	ALESSANDRIA	35,77	34,72	32,78	31,90	30,82	30,00	29,37
	ASTI	38,23	36,72	34,89	34,26	32,99	32,04	31,40
	VERCELLI	38,77	37,48	35,57	34,32	33,27	32,07	31,28
DISTRETTI	CASALE M.TO	36,27	34,84	33,07	32,26	30,73	29,92	29,94
AZIENDE	ASL AL	35,80	34,74	32,83	31,96	30,85	30,03	29,39
REGIONE	PIEMONTE	39,08	37,98	35,93	34,69	33,30	32,42	31,73

L'indicatore mostra il rapporto tra la popolazione giovanile (da 15 a 29 anni) e la popolazione adulta nella sua età centrale (30-59). Si precisa che valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti giovani (da 15 a 29 anni) rispetto agli adulti in età centrale (30-59). Occorre anche approfondire tale rapporto facendo una opportuna analisi qualitativa per sottoclassi di età, sesso, diversi ambienti familiari e territoriali. Lo scopo di questo indicatore è quello di fornire un'immagine sulle prospettive di ricambio generazionale/funzionale nell'ambito della fascia di età adulta/popolazione attiva, nell'ambito del profilo di salute atteso delle comunità locali.

Nel Distretto di Casale Monferrato il menzionato rapporto percentuale per l'anno 2006 si attesta su valori (29,94%) di poco superiori rispetto alla media provinciale (29,39%). I giovani nel Distretto sono in calo costante dall'anno 2000, anno nel quale il dato del rapporto era del 36,27%. Sempre nell'anno 2006 il calo della popolazione giovane considerata è risultato importante, rispetto al complessivo incremento cui è andato incontro la popolazione adulta: infatti, per quest'ultima si riscontra un incremento percentuale e assoluto nel tempo. Il calo del rapporto si registra anche in provincia di Alessandria, in quanto tale valore è passato dall'anno 2000 al 2006 da 35,77% a 29,37%.

- **INDICATORE: Popolazione giovanile** (Sono presi in considerazione i giovani da 15 a 29 anni)

		Popolazione giovani						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	65.369	61.413	58.543	58.176	57.490	56.765	55.573
	ASTI	33.785	32.187	31.097	31.286	30.544	30.057	29.527
	VERCELLI	29.607	28.021	26.878	26.305	25.715	24.998	24.346
DISTRETTI	CASALE M.TO	13.352	12.472	11.943	11.845	11.426	11.279	11.294
AZIENDE	ASL AL	67.346	63.285	60.388	60.007	59.233	58.487	57.229
REGIONE	PIEMONTE	728.021	692.964	663.540	652.213	640.063	629.765	616.222

- **INDICATORE: Rapporto tra terza età e bambini** (*Popolazione terza età / popolazione bambini*).

L'indice mostra il rapporto che intercorre tra la popolazione di terza età (tra 60 e 74 anni) e quella dei bambini (con meno di 10 anni). Indica quante persone vi sono nella terza età per ogni bambino. Può essere utilizzato per stimare le potenzialità degli anziani nell'integrare il lavoro di cura delle famiglie con bambini. Appare inoltre necessario effettuare una opportuna analisi per sottoclassi di età, sesso, diversi ambienti famigliari e territoriali allo scopo di comprendere meglio i dati. Lo scopo è quello di fornire un'immagine sulle prospettive di ricambio generazionale/funzionale, a medio lungo periodo, nell'ambito della fascia di età anziana per il profilo di salute atteso delle comunità locali, sempre a medio-lungo termine.

Rapporto tra terza eta e bambini		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	4,61	3,65	3,17	3,00	2,91	3,04	2,88
	ALTAVILLA MONFERRATO	2,63	2,74	2,40	2,37	2,27	2,63	2,90
	BALZOLA	3,81	3,69	3,50	3,13	3,12	3,41	2,93
	BORGO SAN MARTINO	1,65	2,02	1,94	2,20	2,26	2,20	2,10
	BOZZOLE	6,09	5,00	5,21	4,06	4,06	3,61	2,71
	CAMAGNA MONFERRATO	4,39	4,93	4,30	3,76	3,91	3,43	3,43
	CAMINO	5,08	4,49	4,31	4,34	4,41	4,20	4,66
	CASALE MONFERRATO	2,64	2,82	2,78	2,67	2,62	2,54	2,57
	CASTELLETTO MERLI	2,69	3,16	3,00	3,19	3,12	2,94	2,88
	CELLA MONTE	2,44	2,29	2,65	2,41	2,44	2,44	2,66
	CERESETO	4,83	3,93	3,32	3,08	2,70	2,76	2,38
	CERRINA MONFERRATO	2,74	2,82	2,55	2,48	2,39	2,23	2,15
	CONIOLO	4,04	3,43	3,81	3,76	3,07	2,55	2,24
	CONZANO	2,13	2,08	2,42	2,31	2,26	2,12	2,04
	FRASSINELLO MONFERRATO	3,95	4,22	4,00	4,24	4,72	4,96	4,43
	FRASSINETO PO	2,34	2,56	2,39	2,55	2,54	2,60	2,74
	GABIANO	3,88	4,71	3,97	3,65	3,47	3,01	3,09
	GIAROLE	2,68	3,12	2,83	2,52	2,82	2,46	2,85
	MIRABELLO MONFERRATO	3,45	3,72	3,58	3,39	3,35	3,21	3,52
	MOMBELLO MONFERRATO	3,61	3,97	3,32	3,21	2,96	2,89	2,84
MONCALVO	2,85	2,69	2,73	2,62	2,52	2,46	2,35	
MONCESTINO	2,48	2,16	1,85	1,79	1,74	1,60	1,86	
MORANO SUL PO	3,06	2,78	2,87	2,89	2,68	2,55	2,51	
MURISENGO	3,59	3,37	3,36	3,11	2,78	2,72	2,71	

Rapporto tra terza eta e bambini		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	OCCIMIANO	2,38	2,34	2,29	2,27	2,03	2,02	1,87
	ODALENGO GRANDE	7,88	6,79	6,89	5,82	4,44	4,75	5,00
	ODALENGO PICCOLO	5,14	4,44	5,46	4,13	4,67	3,94	3,56
	OLIVOLA	3,33	4,29	3,38	2,60	2,00	2,00	3,22
	OTTIGLIO	3,19	3,18	2,94	2,80	2,75	2,77	2,73
	OZZANO MONFERRATO	2,87	3,04	3,18	2,84	2,81	3,08	2,69
	PALAZZOLO VERCELLESE	2,51	2,36	2,44	2,51	2,54	2,59	2,66
	POMARO MONFERRATO	3,22	2,93	3,26	3,22	3,42	3,43	4,32
	PONTESTURA	3,54	3,27	3,12	3,27	3,28	2,94	2,74
	PONZANO MONFERRATO	2,47	3,35	3,33	4,40	3,57	3,21	3,21
	ROSIGNANO MONFERRATO	2,04	2,10	1,99	2,08	1,91	1,69	1,77
	SALA MONFERRATO	4,69	4,04	4,77	5,00	4,68	4,30	4,88
	SAN GIORGIO MONFERRATO	2,46	2,60	2,48	2,20	2,22	2,32	2,32
	SERRALUNGA DI CREA	3,14	3,15	3,24	3,07	4,12	3,71	4,00
	SOLONGHELLO	3,22	4,54	4,64	3,85	3,91	4,50	4,09
	TERRUGGIA	2,41	2,26	2,21	2,19	2,10	2,07	2,15
	TICINETO	2,38	2,29	2,29	2,39	2,32	2,10	2,09
	TREVILLE	3,82	3,35	5,42	4,13	2,77	3,00	2,81
	TRINO	2,89	2,79	2,58	2,45	2,37	2,28	2,32
	VALMACCA	2,83	2,89	2,90	2,75	2,68	2,69	2,65
VIGNALE MONFERRATO	3,01	3,32	3,51	3,44	3,35	3,46	3,20	
VILLADEATI	5,27	4,89	4,81	4,81	3,88	3,67	3,49	
VILLAMIROGLIO	5,38	5,46	5,08	6,45	7,00	5,58	4,24	
VILLANOVA MONFERRATO	3,61	3,63	3,46	3,26	2,88	2,69	2,28	
PROVINCE	ALESSANDRIA	2,99	3,04	2,98	2,91	2,80	2,68	2,65
	ASTI	2,51	2,48	2,40	2,33	2,26	2,15	2,13
	VERCELLI	2,62	2,65	2,60	2,52	2,46	2,38	2,37
DISTRETTI	CASALE M.TO	2,84	2,92	2,85	2,75	2,67	2,59	2,58
AZIENDE	ASL AL	2,99	3,03	2,97	2,90	2,79	2,67	2,64
REGIONE	PIEMONTE	2,30	2,33	2,31	2,25	2,21	2,14	2,13

- **INDICATORE: Rapporto tra quarta e terza età** (*Popolazione quarta età / popolazione terza età*).

L'indicatore mostra il rapporto tra la popolazione di quarta età (più di 74 anni) e quella di terza età (tra 60 e 74 anni). Indica quante persone con più di 75 anni ci sono per ogni persona di età 60-74 anni. Il dato può essere utilizzato per stimare quanto la terza età può essere risorsa in favore della quarta età. I dati necessitano di una opportuna analisi per sottoclassi di età, sesso, diversi ambienti familiari e territoriali. Fornisce un'immagine dinamica del profilo di salute circa i processi di invecchiamento incipienti atteso delle comunità locali.

Rapporto tra quarta e terza età		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	0,59	0,59	0,62	0,64	0,67	0,69	0,70
AZIENDE	ASL AL	0,60	0,60	0,63	0,64	0,66	0,68	0,69
REGIONE	PIEMONTE	0,50	0,50	0,52	0,54	0,56	0,58	0,59

		Popolazione quarta età						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	10.506,0	10.485,0	10.805,0	11.001,0	11.230,0	11.449,0	11.568,0
AZIENDE	ASL AL	53.237,0	53.139,0	54.639,0	55.722,0	57.289,0	58.067,0	58.868,0
REGIONE	PIEMONTE	391.965,0	397.742,0	413.613,0	424.379,0	440.853,0	452.972,0	465.917,0

		Popolazione terza età						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	17.950,0	17.805,0	17.526,0	17.210,00	16.824,0	16.525,0	16.532,00
AZIENDE	ASL AL	89.016,0	87.881,0	87.251,0	86.937,0	86.558,0	85.030,0	85.695,00
REGIONE	PIEMONTE	791.766,0	789.309,0	791.111,0	789.336,0	791.962,0	777.578,0	784.195,00

- **INDICATORE: Tasso di fecondità** (*Numero medio di figli per ogni 100 donne*)

E' il rapporto tra il numero di nati vivi e il numero di donne in età feconda, convenzionalmente compresa tra 15 e 49 anni (x 100). Il tasso di fecondità rappresenta la somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (tra i 15 e i 49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile. Serve per fornire un'immagine della qualità della maternità, un'immagine della salute materno-infantile.

Nel 2006 si contano nel Piemonte 37.851 nati vivi, il 3,92 medio ogni 100 donne (*per le donne tra i 15 ed i 49 anni*).

Tasso di fecondità		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	3,23	3,30	3,70	3,47	3,45	3,34	3,36
AZIENDE	ASL AL	3,07	3,31	3,38	3,30	3,50	3,41	3,60
REGIONE	PIEMONTE	3,64	3,62	3,74	3,78	3,86	3,84	3,92

		Nati vivi						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	609	605	671	633	627	608	613
AZIENDE	ASL AL	2.932	3.049	3.081	3.047	3.273	3.199	3.361
REGIONE	PIEMONTE	35.874	34.857	35.716	36.370	37.413	37.251,00	37.851

L'IMMIGRAZIONE

- **INDICATORE: Indice di immigrazione** (*Totale nuovi iscritti / Popolazione x 100*).

Questi dati forniscono un'immagine sulla consistenza dei flussi migratori (nuovi iscritti) suscettibili di influenzare, nel medio-lungo periodo, i determinanti culturali, sociali ed economici e, di riflesso, il profilo di salute delle comunità locali. L'indicatore rappresenta la percentuale di nuovi iscritti nell'anno di riferimento rispetto alla popolazione residente. Questi dati necessitano di analisi mirate in relazione alla provenienza dei flussi migranti, composizione delle etnie socio-culturali in relazione al sesso, classi di età, condizione lavorativa. I dati evidenziano un trend locale in crescita variata nel tempo.

		Immigrati (numero di nuovi iscritti anuali)				
		2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	14.808,00	19.735,00	20.789,00	17.741,00	16.704,00
	ASTI	7.952,00	10.749,00	8.540,00	8.461,00	8.447,00
	VERCELLI	5.720,00	6.723,00	6.530,00	6.354,00	6.160,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	3.168,00	3.846,00	3.142,00	3.643,00	3.558,00
AZIENDE	ASL AL	15.341,00	20.249,00	21.226,00	18.163,00	17.095,00
REGIONE	PIEMONTE	150.604,00	179.011,00	203.948,00	158.862,00	161.446,00

Indice di immigrazione		2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	4,05	3,37	4,75	3,31	3,52
	ALTAVILLA MONFERRATO	5,80	5,74	6,14	5,26	4,46
	BALZOLA	3,10	4,57	2,50	4,63	4,82
	BORGO SAN MARTINO	4,90	5,08	5,15	3,63	4,68
	BOZZOLE	3,75	6,23	3,86	6,50	4,31
	CAMAGNA MONFERRATO	4,40	3,47	3,11	5,08	3,68
	CAMINO	5,20	4,14	7,34	6,30	4,73
	CASALE MONFERRATO	2,92	4,69	2,99	4,45	4,22
	CASTELLETTO MERLI	8,21	5,89	4,21	4,77	6,08
	CELLA MONTE	6,21	5,74	6,65	3,87	2,82
	CERESETO	6,82	4,69	6,58	4,80	3,72
	CERRINA MONFERRATO	3,68	4,97	2,82	4,87	2,88
	CONIOLO	3,38	2,63	7,27	3,60	6,06
	CONZANO	3,98	3,83	4,70	3,09	4,26
	FRASSINELLO MONFERRATO	2,32	3,96	3,32	2,46	7,31
	FRASSINETO PO	4,86	3,39	2,33	2,82	3,04
	GABIANO	3,35	3,27	4,58	5,28	2,99
	GIAROLE	6,85	2,37	2,02	4,42	4,21
	MIRABELLO MONFERRATO	4,65	2,79	3,04	3,22	3,94
	MOMBELLO MONFERRATO	3,97	5,26	5,16	5,59	5,08
	MONCALVO	3,71	4,87	3,50	3,44	3,86
	MONCESTINO	7,59	7,53	10,50	6,28	4,98
	MORANO SUL PO	3,10	1,87	5,06	4,22	3,11
	MURISENGO	3,78	3,44	4,72	3,88	3,67
	OCCIMIANO	2,99	3,89	4,12	2,44	3,67
	ODALENGO GRANDE	5,78	6,37	6,15	5,68	7,06
	ODALENGO PICCOLO	3,68	4,35	3,36	3,66	3,00
	OLIVOLA	1,45	3,50	4,23	4,14	2,13
	OTTIGLIO	6,89	6,48	6,55	5,48	4,57
	OZZANO MONFERRATO	3,89	5,22	3,40	3,64	3,88
	PALAZZOLO VERCELLESE	2,37	5,55	5,79	3,97	2,96
	POMARO MONFERRATO	2,59	4,33	3,52	2,54	4,00
PONTESTURA	3,31	3,87	4,48	2,83	4,35	
PONZANO MONFERRATO	3,64	7,56	6,42	4,53	4,74	

Indice di immigrazione		2002	2003	2004	2005	2006
	ROSIGNANO MONFERRATO	3,49	5,35	3,98	5,64	4,20
	SALA MONFERRATO	2,15	2,66	2,91	4,04	3,26
	SAN GIORGIO MONFERRATO	5,04	5,18	3,79	5,48	4,94
	SERRALUNGA DI CREA	5,88	4,09	3,83	4,21	3,14
	SOLOGHELLO	1,31	3,38	2,99	4,93	7,14
	TERRUGIA	3,85	5,53	4,73	4,84	7,42
	TICINETO	5,19	4,34	3,98	4,72	4,37
	TREVILLE	3,80	7,17	7,12	3,47	5,84
	TRINO	4,66	3,29	2,72	3,04	2,56
	VALMACCA	3,72	4,87	4,59	3,45	4,83
	VIGNALE MONFERRATO	5,22	5,41	4,40	4,56	5,27
	VILLADEATI	5,13	5,53	4,87	3,54	5,64
	VILLAMIROGLIO	7,29	5,99	6,55	6,74	6,69
	VILLANOVA MONFERRATO	3,46	4,04	4,35	4,45	4,75
PROVINCE	ALESSANDRIA	3,54	4,66	4,85	4,11	3,86
	ASTI	3,80	5,07	4,00	3,95	3,93
	VERCELLI	3,24	3,80	3,68	3,59	3,49
DISTRETTI	CASALE M.TO	3,69	4,45	3,64	4,20	4,09
AZIENDE	ASL AL	3,56	4,64	4,80	4,09	3,84
REGIONE	PIEMONTE	3,56	4,19	4,71	3,66	3,71

LA FAMIGLIA

- **INDICATORE: Famiglie con disagio abitativo** (*Numero famiglie assistite dal Comune per problemi abitativi / Numero totale di famiglie (x 1.000)*).

L'indicatore mostra il rapporto tra il numero di famiglie assistite dal Comune per problemi abitativi e il numero totale di famiglie (x 1.000). Il dato fornisce un'immagine del disagio socio-economico correlato all'abitazione, intesa come presidio di mantenimento e promozione della salute, confrontato con immagini di attenuazione dei rischi di deprivazione.

Famiglie in disagio abitativo		2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	N.A.	N.A.	N.A.
	ALTAVILLA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	BALZOLA	N.A.	N.A.	N.A.
	BORGO SAN MARTINO	N.A.	N.A.	N.A.
	BOZZOLE	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMAGNA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMINO	N.A.	N.A.	N.A.
	CASALE MONFERRATO	13,36	13,35	11,57
	CASTELLETTO MERLI	N.A.	N.A.	N.A.
	CELLA MONTE	N.A.	N.A.	N.A.
	CERESETO	N.A.	N.A.	N.A.
	CERRINA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	CONIOLO	N.A.	N.A.	N.A.
	CONZANO	22,83	N.A.	N.A.
	FRASSINELLO MONFERRATO	N.A.	0	0
	FRASSINETO PO	N.A.	0	0
	GABIANO	N.A.	N.A.	N.A.
	GIAROLE	N.A.	N.A.	N.A.
	MIRABELLO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	MOMBELLO MONFERRATO	N.A.	0	0
	MONCALVO	3,44	3,45	3,42
	MONCESTINO	N.A.	N.A.	N.A.
	MORANO SUL PO	N.A.	0	0
MURISENGO	N.A.	8,66	8,73	

Famiglie in disagio abitativo		2004	2005	2006
COMUNI	OCCIMIANO	N.A.	5,17	N.A.
	ODALENGO GRANDE	N.A.	N.A.	N.A.
	ODALENGO PICCOLO	N.A.	N.A.	N.A.
	OLIVOLA	35,09	34,48	30,30
	OTTIGLIO	9,20	N.A.	9,20
	OZZANO MONFERRATO	10,06	10,12	9,97
	PALAZZOLO VERCELLESE	N.A.	N.A.	N.A.
	POMARO MONFERRATO	10,36	20,73	5,08
	PONTESTURA	N.A.	N.A.	N.A.
	PONZANO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	ROSIGNANO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	SALA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	SAN GIORGIO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	SERRALUNGA DI CREA	N.A.	N.A.	N.A.
	SOLONGHELLO	N.A.	N.A.	N.A.
	TERRUGGIA	8,57	8,57	N.A.
	TICINETO	N.A.	N.A.	N.A.
	TREVILLE	N.A.	N.A.	N.A.
	TRINO	13,18	13,13	13,15
	VALMACCA	3,91	3,94	3,91
VIGNALE MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLADEATI	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLAMIROGLIO	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLANOVA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.	
PROVINCE	ALESSANDRIA	14,30	13,03	12,75
	ASTI	15,77	16,60	16,06
	VERCELLI	10,46	10,62	10,32
DISTRETTI	CASALE M.TO	12,53	11,25	10,12
AZIENDE	ASL AL	14,16	12,93	12,66
REGIONE	PIEMONTE	14,24	13,91	13,60

L'ISTRUZIONE

- **INDICATORE: Alunni stranieri in scuole elementari e medie** (*Percentuale di alunni stranieri in scuole elementari e medie sul totale degli iscritti*).

I dati riguardano gli anni al momento dell'iscrizione. E' necessaria un'analisi differenziata per diverse aree di provenienza, etnie socio-culturali, all'interno dei diversi plessi/classi scolastiche al fine di approfondire i risultati. I dati forniscono un'immagine della consistenza della popolazione scolastica proveniente da altri Paesi all'interno del sistema educativo nazionale e, di riflesso, della marcatura dei nuovi bisogni e aspettative. Indicatore da monitorare per garantire un giusto equilibrio di presenza nelle classi tra studenti immigrati e non, per evitare la formazione "involontaria" di classi con eccessiva presenza di studenti che non parlano italiano.

Alunni stranieri in scuole elementari e medie		2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	ALTAVILLA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	BALZOLA	5,77	3,51	6,12	6,38	5,26	17,02
	BORGO SAN MARTINO	11,11	13,79	16,00	N.A.	18,18	23,26
	BOZZOLE	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMAGNA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMINO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	CASALE MONFERRATO	6,10	7,71	9,18	10,30	11,91	12,12
	CASTELLETTO MERLI	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	CELLA MONTE	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	CERESETO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	CERRINA MONFERRATO	12,10	15,29	17,83	14,10	17,02	17,27
	CONIOLO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	CONZANO	5,66	5,66	10,64	N.A.	3,85	4,26
	FRASSINELLO MONFERRATO	19,51	18,42	15,38	17,65	20,00	18,92
	FRASSINETO PO	10,42	13,46	12,50	17,78	9,84	12,96
	GABIANO	3,39	7,55	10,42	14,29	16,67	17,74
	GIAROLE	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	MIRABELLO MONFERRATO	8,51	12,77	6,12	6,98	9,52	10,87
	MOMBELLO MONFERRATO	3,85	4,00	13,79	13,33	12,00	7,69
MONCALVO	11,38	10,59	13,25	14,29	17,09	19,21	
MONCESTINO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	

Alunni stranieri in scuole elementari e medie		2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	MORANO SUL PO	22,45	30,61	28,00	36,54	31,48	23,21
	MURISENGO	5,31	5,61	4,42	8,53	12,98	7,52
	OCCIMIANO	5,13	11,02	11,67	10,73	12,50	12,82
	ODALENGO GRANDE	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	ODALENGO PICCOLO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	OLIVOLA	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	OTTIGLIO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	OZZANO MONFERRATO	8,26	8,33	10,92	6,09	5,22	4,27
	PALAZZOLO VERCELLESE	7,14	7,69	11,11	10,64	4,35	16,67
	POMARO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	PONTESTURA	5,52	6,92	8,28	9,43	11,24	14,79
	PONZANO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	ROSIGNANO MONFERRATO	1,65	1,14	1,42	1,02	1,29	0,96
	SALA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	SAN GIORGIO MONFERRATO	3,33	3,64	10,91	10,17	5,56	7,55
	SERRALUNGA DI CREA	3,57	22,22	15,69	21,28	11,36	11,76
	SOLOGHELLO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	TERRUGGIA	5,66	5,56	3,33	9,26	10,00	9,52
	TICINETO	6,41	6,51	9,42	1,60	10,06	5,85
	TREVILLE	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	TRINO	10,38	15,78	18,04	24,02	19,97	26,70
	VALMACCA	4,17	7,50	N.A.	5,56	6,98	8,70
	VIGNALE MONFERRATO	7,96	12,28	12,93	19,20	20,33	19,55
VILLADEATI	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLAMIROGLIO	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLANOVA MONFERRATO	7,27	8,11	5,51	4,88	7,04	5,92	
PROVINCE	ALESSANDRIA	5,77	7,62	9,49	10,87	12,77	13,76
	ASTI	5,82	7,19	9,52	11,15	12,30	13,93
	VERCELLI	4,79	6,04	7,62	8,47	9,23	10,19
DISTRETTI	CASALE M.TO	6,80	8,74	10,06	11,09	12,38	13,29
AZIENDE	ASL AL	5,88	7,76	9,65	11,10	12,91	14,04
REGIONE	PIEMONTE	4,38	5,60	7,03	7,97	9,44	10,54

		Iscritti scuole elementari e medie					
		2001	2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	38.127,00	38.282,00	38.910,00	39.044,00	39.672,00	40.181,00
	ASTI	19.198,00	19.356,00	19.729,00	20.001,00	20.438,00	20.716,00
	VERCELLI	17.857,00	17.940,00	18.006,00	18.074,00	18.065,00	18.416,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	8.175,00	8.303,00	8.525,00	8.583,00	8.705,00	8.871,00
AZIENDE	ASL AL	39.038,00	39.200,00	39.920,00	40.018,00	40.710,00	41.285,00
REGIONE	PIEMONTE	436.767,00	439.561,00	445.074,00	448.347,00	454.595,00	460.673,00

- **INDICATORE: Capacità logistica nelle scuole elementari** (*Numero di iscritti in scuole elementari / ogni aula didattica*).

Gli anni ai quali si riferiscono i dati riguardano gli anni al momento dell'iscrizione. Utili approfondimenti su composizione iscritti, ambienti territoriali/plessi scolastici, abbandoni, ecc. I dati forniscono un'immagine del grado di sviluppo delle politiche sociali ed educative a favore delle famiglie e dell'infanzia (iscritti)/ appropriatezza offerta educative.

Capacità logistica in scuole elementari		2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	10,00	8,50	8,00
	ALTAVILLA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	BALZOLA	9,40	11,40	9,40
	BORGO SAN MARTINO	8,60	8,80	8,60
	BOZZOLE	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMAGNA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMINO	N.A.	N.A.	N.A.
	CASALE MONFERRATO	17,46	17,16	17,11
	CASTELLETTO MERLI	N.A.	N.A.	N.A.
	CELLA MONTE	N.A.	N.A.	N.A.
	CERSETO	N.A.	N.A.	N.A.
	CERRINA MONFERRATO	11,20	10,80	10,80
	CONIOLO	N.A.	N.A.	N.A.
	CONZANO	9,40	10,40	9,40
FRASSINELLO MONFERRATO	6,80	7,00	7,40	

Capacità logistica in scuole elementari		2004	2005	2006
COMUNI	FRASSINETO PO	9,00	12,20	10,80
	GABIANO	8,40	10,80	12,40
	GIAROLE	N.A.	N.A.	N.A.
	MIRABELLO MONFERRATO	8,60	8,40	9,20
	MOMBELLO MONFERRATO	10,00	8,33	8,67
	MONCALVO	15,08	15,25	15,17
	MONCESTINO	N.A.	N.A.	N.A.
	MORANO SUL PO	10,40	10,80	11,20
	MURISENGO	15,40	16,80	18,40
	OCCIMIANO	17,20	15,40	14,00
	ODALENGO GRANDE	N.A.	N.A.	N.A.
	ODALENGO PICCOLO	N.A.	N.A.	N.A.
	OLIVOLA	N.A.	N.A.	N.A.
	OTTIGLIO	N.A.	N.A.	N.A.
	OZZANO MONFERRATO	13,60	12,60	12,60
	PALAZZOLO VERCELLESE	9,40	9,20	8,40
	POMARO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	PONTESTURA	12,20	14,20	12,20
	PONZANO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	ROSIGNANO MONFERRATO	14,20	16,60	17,40
	SALA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	SAN GIORGIO MONFERRATO	11,80	10,80	10,60
	SERRALUNGA DI CREA	9,40	8,80	10,20
	SO LONGHELLO	N.A.	N.A.	N.A.
	TERRUGGIA	10,80	12,00	12,60
	TICINETO	10,80	11,60	12,20
	TREVILLE	N.A.	N.A.	N.A.
	TRINO	22,73	23,20	23,13
	VALMACCA	7,20	8,60	9,20
	VIGNALE MONFERRATO	13,20	13,80	13,60
VILLADEATI	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLAMIROGLIO	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLANOVA MONFERRATO	9,60	11,80	14,40	

Capacità logistica in scuole elementari		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	15,22	15,13	15,44
	ASTI	15,43	15,34	15,30
	VERCELLI	15,75	15,43	15,41
DISTRETTI	CASALE M.TO	14,30	14,55	14,57
AZIENDE	ASL AL	15,30	15,21	15,51
REGIONE	PIEMONTE	16,76	16,46	16,68

		Aule scuole elementari		
		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	1.022,00	1.048,00	1.041,00
	ASTI	560,00	574,00	584,00
	VERCELLI	448,00	458,00	459,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	229,00	230,00	230,00
AZIENDE	ASL AL	1.054,00	1.080,00	1.073,00
REGIONE	PIEMONTE	10.707,00	11.066,00	11.125,00

		Iscritti scuole elementari		
		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	15.553,00	15.853,00	16.069,00
	ASTI	8.641,00	8.805,00	8.934,00
	VERCELLI	7.057,00	7.069,00	7.073,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	3.274,00	3.347,00	3.352,00
AZIENDE	ASL AL	16.122,00	16.430,00	16.640,00
REGIONE	PIEMONTE	179.413,00	182.154,00	185.610,00

➤ **INDICATORE: Capacità logistica nelle scuole medie inferiori** (*Numero di iscritti in scuole inferiori / ogni aula didattica*).

Capacità logistica in scuole medie inferiori		2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	N.A.	N.A.	N.A.
	ALTAVILLA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	BALZOLA	N.A.	N.A.	N.A.
	BORGO SAN MARTINO	N.A.	N.A.	N.A.
	BOZZOLE	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMAGNA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	CAMINO	N.A.	N.A.	N.A.
	CASALE MONFERRATO	21,63	20,65	23,07
	CASTELLETTO MERLI	N.A.	N.A.	N.A.
	CELLA MONTE	N.A.	N.A.	N.A.
	CERESETO	N.A.	N.A.	N.A.
	CERRINA MONFERRATO	16,67	17,40	17,00
	CONIOLO	N.A.	N.A.	N.A.
	CONZANO	N.A.	N.A.	N.A.
	FRASSINELLO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	FRASSINETO PO	N.A.	N.A.	N.A.
	GABIANO	N.A.	N.A.	N.A.
	GIAROLE	N.A.	N.A.	N.A.
	MIRABELLO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	MOMBELLO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	MONCALVO	12,18	12,09	13,27
	MONCESTINO	N.A.	N.A.	N.A.
	MORANO SUL PO	N.A.	N.A.	N.A.
	MURISENGO	17,33	15,67	13,67
	OCCIMIANO	18,38	10,92	20,83
	ODALENGO GRANDE	N.A.	N.A.	N.A.
	ODALENGO PICCOLO	N.A.	N.A.	N.A.
	OLIVOLA	N.A.	N.A.	N.A.
OTTIGLIO	N.A.	N.A.	N.A.	
OZZANO MONFERRATO	15,67	17,33	18,00	

Capacità logistica in scuole medie inferiori		2004	2005	2006
COMUNI	PALAZZOLO VERCELLESE	N.A.	N.A.	N.A.
	POMARO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	PONTESTURA	19,60	19,60	16,20
	PONZANO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	ROSIGNANO MONFERRATO	16,50	17,00	16,00
	SALA MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	SAN GIORGIO MONFERRATO	N.A.	N.A.	N.A.
	SERRALUNGA DI CREA	N.A.	N.A.	N.A.
	SOLOGHELLO	N.A.	N.A.	N.A.
	TERRUGGIA	N.A.	N.A.	N.A.
	TICINETO	19,14	10,08	18,33
	TREVILLE	N.A.	N.A.	N.A.
	TRINO	22,27	21,33	21,92
	VALMACCA	N.A.	N.A.	N.A.
	VIGNALE MONFERRATO	9,83	18,00	21,67
	VILLADEATI	N.A.	N.A.	N.A.
VILLAMIROGLIO	N.A.	N.A.	N.A.	
VILLANOVA MONFERRATO	15,00	16,60	16,00	
PROVINCE	ALESSANDRIA	20,65	20,01	21,19
	ASTI	19,73	17,69	20,36
	VERCELLI	18,50	18,34	19,97
DISTRETTI	CASALE M.TO	18,80	17,32	19,92
AZIENDE	ASL AL	20,50	19,88	21,03
REGIONE	PIEMONTE	19,71	19,17	20,56

		Aule scuole medie inferiori		
		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	476,00	499,00	473,00
	ASTI	260,00	294,00	259,00
	VERCELLI	243,00	245,00	225,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	122,00	127,00	110,00
AZIENDE	ASL AL	498,00	522,00	496,00
REGIONE	PIEMONTE	5.633,00	5.801,00	5.406,00

		Iscritti scuole medie inferiori		
		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	9.830,00	9.986,00	10.021,00
	ASTI	5.129,00	5.202,00	5.273,00
	VERCELLI	4.496,00	4.493,00	4.494,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	2.293,00	2.200,00	2.191,00
AZIENDE	ASL AL	10.209,00	10.375,00	10.430,00
REGIONE	PIEMONTE	111.006,00	111.195,00	111.173,00

➤ **INDICATORE: Capacità logistica nelle scuole medie superiori** (Numero di iscritti in scuole superiori / ogni aula didattica).

Capacità logistica in scuole medie superiori		2004	2005	2006
COMUNI	CASALE MONFERRATO	23,48	23,19	21,54
	ROSIGNANO MONFERRATO	17,86	14,10	16,22
	TRINO	26,00	24,00	17,71
PROVINCE	ALESSANDRIA	22,51	20,46	21,09
	ASTI	22,10	19,85	20,21
	VERCELLI	20,19	18,27	18,76
DISTRETTI	CASALE M.TO	23,20	22,56	21,06
AZIENDE	ASL AL	22,51	20,48	21,06
REGIONE	PIEMONTE	21,96	20,77	20,84

		Aule scuole medie superiori		
		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	607,00	676,00	668,00
	ASTI	282,00	324,00	322,00
	VERCELLI	323,00	356,00	365,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	130,00	140,00	158,00
AZIENDE	ASL AL	608,00	679,00	675,00
REGIONE	PIEMONTE	7.192,00	7.763,00	7.864,00

		Iscritti scuole medie superiori		
		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	13.661,00	13.833,00	14.091,00
	ASTI	6.231,00	6.431,00	6.509,00
	VERCELLI	6.521,00	6.503,00	6.849,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	3.016,00	3.158,00	3.328,00
AZIENDE	ASL AL	13.687,00	13.905,00	14.215,00
REGIONE	PIEMONTE	157.928,00	161.246,00	163.890,00

IL LAVORO E L'ECONOMIA

- **INDICATORE: Tasso di disoccupazione** (*Percentuale della popolazione di 15 anni e più in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro della stessa classe di età*).

Tasso di disoccupazione		2001
PROVINCE	ALESSANDRIA	6,10
	ASTI	5,92
	VERCELLI	5,89
DISTRETTI	CASALE M.TO	5,48
AZIENDE	ASL AL	6,09
REGIONE	PIEMONTE	6,30

		Disoccupati 2001
PROVINCE	ALESSANDRIA	10.645,00
	ASTI	5.338,00
	VERCELLI	4.622,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	1.983,00
AZIENDE	ASL AL	10.950,00
REGIONE	PIEMONTE	117.963,00

Questi dati possono essere approfonditi, ai fini di un'opportuna analisi mirata, per fasce di età giovanile, livelli di istruzione, condizioni socio-economiche, nonché sul peso delle forme di occupazione precaria. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del grado di sicurezza lavorativa della popolazione in generale e giovanile in particolare immagini del grado di autorealizzazione, inclusione sociale, salute psico-fisica individuale e familiare.

CASALE E COMPRESORIO - STATUS OCCUPAZIONALE - VARIAZIONI 30/06/ 08-09		F n.	F %	M n.	M%	Tot.n.	TOT.%
DISOCCUPATO	Disoccupati	311	18,48	471	38,20	782	26,82
	Donne in reinserimento lavorativo	0	0,00	0	0,00	0	0,00
	In sospensione dell'anzianità ex art.4 D.Lgs. 181	-41	-17,30	-61	-26,29	-102	-21,75
	Persone con attività lavorativa o formativa senza contratto	-2	-6,06	7	28,00	5	8,62
	Precari con attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione	-91	-35,27	-53	-46,49	-144	-38,71
	TOTALE	177	7,98	364	22,69	541	14,16
INOCCUPATO	Inoccupati	-75	-12,65	-24	-9,49	-99	-11,70
	Inoccupati con attività lavorativa o formativa senza	-1	-14,29	-2	-25,00	-3	-20,00
	TOTALE	-76	-12,67	-26	-9,96	-102	-11,85
TOTALE GENERALE		101	3,59	338	18,12	439	9,38
Elaborazione dati: opml							

CASALE M.TO E COMPRESORIO- SALDI OCCUPAZIONALI I° SEMESTRE 2008 - I°SEMESTRE 2009, VARIAZIONI NUMERICHE E PERCENTUALI												
Settore di attività	AVVIATI 08	AVV.INC.% SETTORI	CESSATI 08	SALDO 08	AVVIATI 09	AVV.INC.% SETTORI	CESSATI 09	SALDO 09	VARIAZIONI n. e %			
									saldo 08/09 n.	saldo 08/09 %	INC.%	
AGRICOLTURA	304	5,49	66	248	345	9,48	42	303	55	22,18	3,99	
INDUSTRIA	Alimentare	173	3,12	166	17	195	5,36	160	35	18	105,88	2,24
	Tessile-Abbigliam.	95	1,72	70	25	43	1,18	45	-2	-27	-108,00	-0,53
	Chimica-Gomma	120	2,17	76	44	50	1,37	34	16	-28	-63,64	-0,79
	Metalmeccanico	1.188	21,45	877	311	414	11,38	577	-163	-474	-152,41	-10,07
	Altri comp.ti ind.li	288	5,20	212	76	168	4,62	82	86	10	13,16	-0,58
	Costruzioni	388	7,01	278	110	359	9,87	242	117	7	6,36	2,86
TOTALE INDUSTRIA	2.252	40,66	1.669	583	1.229	33,78	1.140	89	-494	-84,73	-6,88	
SERVIZI	Commercio	575	10,38	530	45	333	9,15	355	-22	-67	-148,89	-1,23
	Alberghi-Ristoranti	332	5,99	315	17	313	8,60	216	97	80	470,59	2,61
	Trasporti-Comun.	218	3,94	186	32	158	4,34	176	-18	-50	-156,25	0,41
	Servizi alle imprese	443	8,00	392	51	341	9,37	297	44	-7	-13,73	1,37
	Sanità e Ass.	302	5,45	220	82	197	5,42	164	33	-49	-59,76	-0,04
	Altri servizi	986	17,80	1.209	-223	668	18,36	586	82	305	-136,77	0,56
TOTALE SERVIZI	2.856	51,57	2.852	4	2.010	55,25	1.794	216	212	5.300,00	3,68	
Non definito	126	2,28	72	54	54	1,48	72	-18	-72	-133,33	-0,79	
TOTALE AVVIATI	5.538	100,00	4.649	889	3.638	100,00	3.048	590	-299	-33,63		
Elaborazione dati: opml												

Il Centro Impiego Casale comprende i seguenti Comuni

Alfiano Natta
Altavilla Monferrato
Balzola
Borgo San Martino
Bozzole
Camagna Monferrato
Camino
Casale Monferrato
Castelletto Merli
Cella Monte
Cereseto
Cerrina Monferrato
Coniolo
Conzano
Frassinello Monferrato
Frassineto Po
Gabiano
Giamole
Mirabello Monferrato
Mombello Monferrato
Moncestino
Morano sul Po
Murisengo
Occimiano
Odalengo Grande
Odalengo Piccolo
Olivola
Ottiglio
Ozzano Monferrato
Pomaro Monferrato
Pontestura
Ponzano Monferrato
Rosignano Monferrato
Sala Monferrato
San Giorgio Monferrato
Serralunga di Crea
Solonghello
Terruggia
Ticineto
Treville
Valmacca
Vignale Monferrato
Villadeati
Villamiroglio
Villanova Monferrato

➤ **INDICATORE: Reddito medio dei contribuenti** (*Imponibile IRPEF espresso in milioni di lire rapportato al numero dei contribuenti IRPEF*).

L'indicatore fornisce una prima immagine delle condizioni socio-economiche di individui e famiglie vs immagini di rischio di deprivazione socio-culturale, impatto negativo sulla salute psico-fisica. In entrambi gli anni considerati il reddito medio pro-capite (espresso in milioni di lire) del Distretto di Casale Monferrato risulta inferiore a quello medio piemontese.

Reddito medio per contribuente		1999	2000
COMUNI	ALFIANO NATTA	22,67	21,20
	ALTAVILLA MONFERRATO	20,44	19,18
	BALZOLA	22,65	22,05
	BORGO SAN MARTINO	23,78	23,43
	BOZZOLE	20,37	21,10
	CAMAGNA MONFERRATO	21,51	21,23
	CAMINO	22,94	21,89
	CASALE MONFERRATO	27,05	26,92
	CASTELLETTO MERLI	20,13	19,77
	CELLA MONTE	26,83	28,41
	CERESETO	23,38	23,28
	CERRINA MONFERRATO	23,94	24,26
	CONIOLO	25,18	25,60
	CONZANO	24,76	23,92
	FRASSINELLO MONFERRATO	23,11	23,03
	FRASSINETO PO	23,66	23,09
	GABIANO	20,31	19,22
	GIAROLE	24,33	25,65
	MIRABELLO MONFERRATO	22,45	21,99
	MOMBELLO MONFERRATO	21,43	21,93
MONCALVO	23,46	22,92	
MONCESTINO	18,75	15,90	
MORANO SUL PO	24,09	23,28	
MURISENGO	22,96	21,93	

Reddito medio per contribuente		1999	2000
COMUNI	OCCIMIANO	23,89	23,80
	ODALENGO GRANDE	18,19	16,85
	ODALENGO PICCOLO	22,05	21,94
	OLIVOLA	24,50	24,67
	OTTIGLIO	19,84	19,02
	OZZANO MONFERRATO	23,43	22,62
	PALAZZOLO VERCELLESE	24,33	27,82
	POMARO MONFERRATO	22,76	22,38
	PONTESTURA	23,49	23,06
	PONZANO MONFERRATO	22,02	20,81
	ROSIGNANO MONFERRATO	40,93	31,33
	SALA MONFERRATO	19,52	18,79
	SAN GIORGIO MONFERRATO	27,34	28,91
	SERRALUNGA DI CREA	58,76	26,21
	SOLOGHELLO	21,74	21,84
	TERRUGGIA	42,55	31,24
	TICINETO	23,79	24,18
	TREVILLE	25,92	23,69
	TRINO	23,55	22,23
	VALMACCA	21,60	20,98
VIGNALE MONFERRATO	23,65	23,03	
VILLADEATI	24,57	22,87	
VILLAMIROGLIO	18,39	17,63	
VILLANOVA MONFERRATO	24,36	23,60	
PROVINCE	ALESSANDRIA	25,77	25,88
	ASTI	24,90	24,85
	VERCELLI	25,55	26,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	25,57	24,76
AZIENDE	ASL AL	25,70	25,79
REGIONE	PIEMONTE	27,66	28,52

		Contribuenti IRPEF	
		1999	2000
PROVINCE	ALESSANDRIA	332.398,00	322.278,00
	ASTI	158.152,00	155.176,00
	VERCELLI	140.502,00	137.375,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	68.592,00	67.253,00
AZIENDE	ASL AL	342.664,00	332.239,00
REGIONE	PIEMONTE	3.213.345,00	3.165.003,00

		Imponibile IRPEF (Mln lire)	
		1999	2000
PROVINCE	ALESSANDRIA	8.565.657,00	8.341.655,00
	ASTI	3.937.396,00	3.856.107,00
	VERCELLI	3.590.302,00	3.571.669,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	1.754.205,00	1.664.965,00
AZIENDE	ASL AL	8.806.019,00	8.568.241,00
REGIONE	PIEMONTE	88.880.065,00	90.268.986,00

Redditi (pro-capite e totali) nei Comuni del Distretto di Casale Monferrato

2007	Sup. km2	Val.re aggiunto km2	Rank grad.ria Prov.	Rank grad.ria Reg.	Pop.res.	Red.to disp.le pro capite	Reddito Tot. Comunale	Rank grad.ria Prov.	Rank grad.ria Reg.
Alfiano Natta	13,08	0,68	121	831	757	17.399	13.171.043	102	737
Altavilla Monferrato	11,27	0,88	94	731	502	17.630	8.850.260	91	658
Balzola	16,72	0,7	117	814	1457	17.712	25.806.384	85	628
Borgo San Martino	9,79	3,44	28	295	626	17.533	10.975.658	97	692
Bozzole	9,42	0,27	171	1043	316	15.696	4.959.936	180	1118
Camagna Monferrato	9,39	0,78	107	784	538	17.528	9.430.064	98	695
Camino	18,45	0,6	129	862	781	17.857	13.946.317	82	584
Casale Monferrato	86,32	11,83	7	82	36.042	20.666	744.843.972	3	41
Castelletto Merli	11,76	0,61	126	850	500	16.258	8.129.000	166	1038
Cella Monte	5,63	1,07	81	662	541	20.565	11.125.665	5	49
Cereseto	10,42	0,8	104	777	470	17.490	8.220.300	100	710
Cerrina Monferrato	17,09	2,26	42	434	1.600	16.785	26.856.000	138	922
Coniolo	10,34	4,35	21	241	463	18.301	8.473.363	51	421
Conzano	11,62	2,33	39	423	1.013	17.891	18.123.583	78	566
Frassinello Monferrato	8,52	1,04	83	673	579	18.619	10.780.401	33	323
Frassineto	29,25	0,7	116	810	1.453	17.865	25.957.845	80	576
Po									
Gabiano	17,81	1,07	80	661	1.226	16.561	20.303.786	151	976
Giarole	5,2	2,27	41	431	704	17.843	12.561.472	83	586
Mirabello Monferrato	13,27	1,92	49	481	1.375	17.289	23.772.375	115	776
Mombello Monferrato	19,89	1,27	70	608	1.128	16.740	18.882.720	143	935
Moncalvo (AT)	17,66	4,19	9	251	3.356	19.454	65.287.624	6	140
Moncestino	6,43	0,36	158	984	235	15.619	3.670.465	181	1125
Morano Po	17,68	1,31	67	593	1.547	17.669	27.333.943	88	640
Murisengo	15,25	1,85	52	489	1.512	17.356	26.242.272	111	762
Occimiano	22,38	2,52	37	401	1.392	16.766	23.338.272	141	927
Odalengo Grande	15,85	0,34	160	993	525	17.606	9.243.150	93	666
Odalengo Piccolo	7,63	0,39	152	966	259	17.361	4.496.499	109	758
Olivola	2,68	0,49	139	906	135	17.645	2.382.075	89	650
Ottiglio	14,49	1,17	79	643	700	17.188	12.031.600	123	814
Ozzano Monferrato	15,2	1,25	72	616	1.553	17.392	27.009.776	105	744
Palazzolo Vercellese (VC)	13,91	1,21	28	628	1.333	19.143	25.517.619	9	199

Pomaro Monferrato	13,57	0,39	151	964	406	17.685	7.180.110	87	637
Pontestura	18,87	1,23	74	622	1.491	18.338	27.341.958	45	403
Ponzano Monferrato	11,58	0,44	144	932	390	16.374	6.385.860	158	1015
Rosignano Monferrato	19,22	0,68	120	828	1.682	19.451	32.716.582	17	143
Sala Monferrato	7,67	0,99	84	698	411	16.621	6.831.231	149	962
San Giorgio Monferrato	7,13	9,51	9	110	1.302	18.662	24.297.924	30	311
Serralunga di Crea	8,79	1,46	63	561	601	18.889	11.352.289	24	244
Solonghello	4,92	2,67	34	382	226	18.116	4.094.216	63	487
Terruggia	7,24	3,69	24	279	855	20.684	17.684.820	2	39
Ticineto	8,15	8,32	11	122	1.406	17.631	24.789.186	90	656
Treville	4,67	0,93	90	720	274	18.363	5.031.462	44	396
Trino (VC)	70,6	2,14	17	446	7.760	18.412	142.877.120	21	381
Valmacca	12,59	0,73	112	799	1.104	16.715	18.453.360	145	942
Vignale Monferrato	18,81	0,74	110	795	1.112	17.281	19.216.472	116	780
Villadeati	14,5	0,45	143	929	524	17.182	9.003.368	124	817
Villamiroglio	9,67	0,36	157	982	355	16.247	5.767.685	167	1041
Villanova Monferrato	16,59	5,28	16	201	1.845	18.297	33.757.965	52	422
					86362		1648505047		
							Reddito Totale Dist. Casale		1648505047
							Media Redditi Comunali		34343855
							Media Redditi Procapite		19088

IL CONTESTO SANITARIO

I RICOVERI

➤ **INDICATORE: Ricoveri Ordinari e Ricoveri in Day Hospital**

FABBISOGNO RICOVERI PER ISTITUTO DI EROGAZIONE (ANNO 2008)

ISTITUTI EROGATORI	RICOVERI ORDINARI			DAY HOSPITAL			TOTALE		
	CASI	VALORE	PESO	CASI	VALORE	PESO	CASI	VALORE	PESO
PRESIDIO OSP. DI CASALE	6.201	19.334.937	8.172	3.981	6.738.556	2.854	10.182	26.073.493	11.026
PRESIDIO OSP. DI VALENZA	150	713.920	302	73	93.082	39	223	807.003	342
PRESIDIO OSPEDALIERO DI TORTONA	26	102.392	43	12	24.703	10	38	127.094	54
PRESIDIO OSP. DI NOVI	11	78.125	33	12	13.703	6	23	91.827	39
PRESIDIO OSP, DI ACQUI	4	19.103	8	2	1.496	1	6	20.600	9
PRESIDIO OSP. DI OVADA	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ASL FUORI PROVINCIA	585	1.780.815	751	370	658.002	279	955	2.438.817	1.030
ASO 907 - Azienda Ospedaliera di Alessandria	1.423	6.965.579	2.844	615	1.146.295	487	2.038	8.111.873	3.331
Altre ASO - Aziende Ospedaliere	456	2.459.492	1.042	363	705.559	300	819	3.165.052	1.342
ART41 - ISTITUTI EX ART. 41 – 43	30	160.642	68	23	103.088	44	53	263.731	112
IRCCS - ISTITUTI A CARATTERE SCIENTIFICO	125	539.802	228	4	2.763	1	129	542.565	230
ISTITUTI PRIVATI - Fuori Provincia	474	1.501.752	570	74	108.106	51	548	1.609.858	621
ISTITUTI PRIVATI - Provincia di Alessandria	776	2.353.642	1.052	702	773.304	404	1.478	3.126.946	1.457
ISTITUTI EXTRAREGIONE (Dati anno 2007)	1.039	4.101.181	1.495	450	446.366	416	1.489	4.547.548	1.911
TOTALE	11.300	40.111.382	16.610	6.681	10.815.023	4.891	17.981	50.926.405	21.501

FABBISOGNO RICOVERI PER DIAGNOSI ICDIX-CM (2008)

CLASSIFICAZIONE MALATTIE ICDIX-CM	TOTALE		ANNI 01 - 06		ANNI 05 - 14	
	M	F	M	F	M	F
01 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	125	137	24	23	3	2
02 - TUMORI	853	899	8	3	3	7
03 - MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI, METABOLICHE	217	298	24	19	15	17
04 - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	82	114	11	5	2	14
05 - DISTURBI PSICHICI	222	260	1	4	7	2
06 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO	880	1.314	9	11	6	17
07 - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	1.401	1.129	1	7	6	1
08 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	561	436	86	62	15	14
09 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	882	631	23	20	29	14
10 - MALATTIE DEL SISTEMA GENITOURINARIO	483	549	24	14	11	-
11 - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO	-	1.018	-	-	-	-
12 - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	96	76	3	5	4	3
13 - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE	629	902	6	3	13	10
14 - MALFORMAZIONI CONGENITE	37	50	16	12	7	6
15 - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	47	40	47	40	-	-
16 - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	257	236	20	18	9	13
17 - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	570	587	20	17	21	12
V - CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE	950	1.010	294	269	7	19
TOTALE	8.295	9.686	617	532	158	151

FABBISOGNO RICOVERI PER DIAGNOSI ICDIX-CM (2008)

CLASSIFICAZIONE MALATTIE ICDIX-CM	ANNI 15 - 44		ANNI 45 - 64	
	M	F	M	F
01 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	45	45	20	25
02 - TUMORI	58	166	245	305
03 - MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI, METABOLICHE	47	81	67	81
04 - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	6	16	27	22
05 - DISTURBI PSICHICI	103	86	72	108
06 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO	76	130	195	287
07 - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	77	77	352	178
08 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	85	70	86	62
09 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	197	167	277	141
10 - MALATTIE DEL SISTEMA GENITOURINARIO	82	213	135	187
11 - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO	-	1.011	-	3
12 - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	39	23	21	17
13 - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE	208	150	199	358
14 - MALFORMAZIONI CONGENITE	5	18	8	5
15 - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	-	-	-	-
16 - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	45	36	43	38
17 - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	202	73	165	108
V - CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE	68	112	180	284
TOTALE	1.343	2.474	2.092	2.209

FABBISOGNO RICOVERI PER DIAGNOSI ICDIX-CM (2008)

CLASSIFICAZIONE MALATTIE ICDIX-CM	ANNI 64 - 74		ANNI 75 e oltre	
	M	F	M	F
01 - MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	15	12	18	30
02 - TUMORI	279	179	260	239
03 - MALATTIE ENDOCRINE, NUTRIZIONALI, METABOLICHE	25	41	39	59
04 - MALATTIE DEL SANGUE E DEGLI ORGANI EMATOPOIETICI	12	18	24	39
05 - DISTURBI PSICHICI	15	29	24	31
06 - MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO E DEGLI ORGANI DI SENSO	268	339	326	530
07 - MALATTIE DEL SISTEMA CIRCOLATORIO	436	252	529	614
08 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	102	59	187	169
09 - MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	161	101	195	188
10 - MALATTIE DEL SISTEMA GENITOURINARIO	126	60	105	75
11 - COMPLICAZIONI DELLA GRAVIDANZA, DEL PARTO	-	1		
12 - MALATTIE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO	10	9	19	19
13 - MALATTIE DEL SISTEMA OSTEOMUSCOLARE	128	192	75	189
14 - MALFORMAZIONI CONGENITE	-	5	1	4
15 - ALCUNE CONDIZIONI MORBOSE DI ORIGINE PERINATALE	-	-	-	-
16 - SINTOMI, SEGNI E STATI MORBOSI MAL DEFINITI	64	38	76	93
17 - TRAUMATISMI E AVVELENAMENTI	67	75	95	302
V - CLASSIFICAZIONE SUPPLEMENTARE	236	207	165	119
TOTALE	1.944	1.617	2.141	2.703

FABBISOGNO PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER ESTERNI (2008)

AMBULATORI	RADIOLOGIA		LABORATORIO		PRIME VISITE		ALTRE PRESTAZIONI		TOTALE	
	N° PREST	IMPORTO	N° PREST	IMPORTO	N° PREST	IMPORTO	N° PREST	IMPORTO	N° PREST	IMPORTO
AMBULATORI DISTRETTO 1 - ACQUI	19	1.072	75	187	9	161	19	233	122	1.653
AMBULATORI DISTRETTO 2 - ALESSANDRIA	55	1.468	6	5	115	2.116	150	2.678	326	6.267
AMBULATORI DISTRETTO 3 - CASALE	48.902	1.463.425	804.726	3.080.588	62.103	1.639.411	154.343	4.589.206	1.070.074	10.772.630
AMBULATORI DISTRETTO 4 - NOVI	28	2.139	577	1.932	15	379	44	629	664	5.078
AMBULATORI DISTRETTO 5 - OVADA	5	107	3	3	3	53	4	108	15	270
AMBULATORI DISTRETTO 6 - TORTONA	163	4.083	173	660	86	1.428	300	24.893	722	31.064
AMBULATORI DISTRETTO 7 - VALENZA	3.683	96.451	9.761	29.536	1.905	44.957	3.503	204.801	18.852	375.746
ASL FUORI PROVINCIA	10.342	629.488	37.913	145.392	3.981	111.278	16.752	503.483	68.988	1.389.641
ASO 907 - Azienda Ospedaliera di Alessandria	5.193	310.466	33.396	281.039	3.674	95.250	11.601	429.083	53.864	1.115.838
Altre ASO - Aziende Ospedaliere	2.410	337.319	15.434	174.711	1.554	44.116	4.551	162.316	23.949	718.462
ART41 - ISTITUTI EX ART. 41 - 43	178	11.085	466	3.296	75	1.955	175	2.636	894	18.972
IRCCS - ISTITUTI A CARATTERE SCIENTIFICO	84	8.597	109	536	25	534	58	766	276	10.433
ISTITUTI PRIVATI - Fuori Provincia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ISTITUTI PRIVATI - Provincia di Alessandria	29.649	1.453.917	65.730	22.730	288	6.422	2.391	35.320	98.058	1.518.389
ISTITUTI EXTRAREGION E (Dati anno 2007)	2.836	193.453	16.337	159.729	4.023	126.546	7.265	163.077	30.461	642.805
TOTALE	103.547	4.513.069	984.706	3.900.345	77.856	2.074.605	201.156	6.119.229	1.367.265	16.607.248

**ACCESSI PRONTO SOCCORSO
(2008)**

FASCE ETA'	Colore Bianco		Colore Verde		Colore Giallo		Colore Rosso		TOTALE	
	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>M</i>	<i>F</i>
0 - 6	381	336	1.112	838	100	84	6	3	1.599	1.261
7 - 14	203	159	1.028	652	44	34	2	-	1.277	845
15 - 44	730	445	5.328	5.498	82	267	6	4	6.146	6.214
45 - 64	303	235	2.942	2.631	104	64	10	4	3.359	2.934
65 - 74	103	92	1.357	1.414	52	42	3	-	1.515	1.548
75 ed oltre	76	109	1.570	2.612	64	83	7	8	1.717	2.812
TOTALE	1.796	1.376	13.337	13.645	446	574	34	19	15.613	15.614

LA MORTALITÀ

➤ **INDICATORE: Principali cause di morte (Tassi di mortalità per cause)**

Analisi dell'andamento della mortalità (totale e per cause specifiche) nel Distretto di Casale Monferrato

A cura del dottor Claudio Rabagliati - Responsabile Struttura Operativa "Coordinamento e Supporto PePS" ASL AL

PREFAZIONE

Il presente lavoro ha per oggetto lo studio epidemiologico della mortalità per cause del Distretto di Casale Monferrato ed è basato sulla verifica ed analisi statistica dei decessi locali, codificati secondo la IX° Revisione dell'International Classification of Diseases (ICD IX).

METODOLOGIA

Nella valutazione epidemiologica dell'andamento della mortalità generale e specifica del Distretto di Casale Monferrato sono stati considerati - quali indicatori di misura - le numerosità assolute (Frequenze) degli eventi specifici, i Tassi Grezzi (TG), i Tassi Standardizzati (TS), i Rapporti Standardizzati di Mortalità (RSM), aggregati per età e suddivisi per sesso.

Per quanto concerne il periodo temporale in studio, le relative statistiche di mortalità interessano il periodo 1980-2002, suddiviso per periodi accorpatisi (1980-1983, 1984-1987, 1988-1991, 1992-1994, 1995-1997, 1998-2000, 2001-2002), al fine di rendere più robusta l'analisi quantitativa periodale.

La fonte dei dati è rappresentata dalla banca dati BDM (Banca Dati Mortalità) della Regione Piemonte, costruita sulla base della raccolta dei dati di decesso per cause specifiche trasmessi dalle strutture sanitarie regionali di competenza territoriale.

Tra gli indicatori di mortalità, nello specifico:

- i **Tassi Grezzi** (TG; x 100.000) esprimono il numero di decessi medio annuale che si verifica per ogni causa ogni 100.000 residenti e sono la misura più comunemente utilizzata per rappresentare l'impatto reale esercitato sulla popolazione residente in un territorio da una causa di morte;

- i **Tassi Standardizzati** (TS; x 100.000) presentano la caratteristica di poter effettuare confronti tra periodi e realtà territoriali diverse; occorre, infatti, assicurarsi che fattori riconosciuti influenti sul rischio di malattia (variabili di confondimento) non siano distribuiti in modo diverso fra le situazioni che si vogliono porre a confronto (il caso più frequente è quello dell'età: è evidente che una popolazione anziana presenta una morbosità più elevata di una popolazione giovane per semplici ragioni biologiche; effettuare confronti tra territori con popolazioni rispettivamente più giovani e più anziane senza tenere conto di ciò potrebbe portare a conclusioni gravemente fuorvianti); il tasso standardizzato rappresenta quindi un indicatore costruito in modo "artificiale", che non corrisponde più esattamente al valore reale quantificato dal tasso grezzo, ma che è adatto a confrontare i valori della morbosità tra periodi e realtà territoriali diversi per struttura di età delle popolazioni residenti;

- i **Rapporti Standardizzati di Mortalità** (RSM) esprimono il rapporto tra il numero di morti osservato in una popolazione ed il numero di morti atteso nella stessa popolazione se su questa agissero gli stessi tassi di mortalità specifici per alcune variabili di confondimento che agiscono su di una popolazione assunta come riferimento. In questo lavoro i RSM descritti sono standardizzati, con metodo indiretto, per età e sesso, utilizzando i tassi di mortalità specifici del Piemonte. Il RSM pertanto esprime, in percentuale, l'eccesso o il difetto di mortalità, esistente tra l'area in studio e la

regione Piemonte, al netto delle influenze esercitate dalla diversa composizione per età delle due popolazioni. Il valore 100 rappresenta il valore regionale, mentre valori superiori o inferiori indicano una maggiore o minore mortalità locale rispetto alla regione.

Gli Intervalli di Confidenza al 95% (I.C. 95%) dei RSM esprimono l'ambito di valori entro cui si colloca, con una probabilità del 95%, il vero valore del RSM. Ai fini della comprensione, occorre ricordare che, qualora l'ambito dell'intervallo di confidenza includa il valore 100, il corrispondente valore del RSM viene convenzionalmente considerato come "statisticamente non significativo": non è cioè possibile affermare, con sufficiente sicurezza, che i due valori, quello regionale e quello del Distretto, siano realmente diversi; l'eccesso o il difetto di mortalità osservati potrebbero essere solo un effetto del caso (con una probabilità superiore al 5%).

L'analisi della mortalità dell'area casalese è stata suddivisa, oltre a quella generale, nei seguenti grandi gruppi e nelle seguenti cause specifiche di morte (in parentesi appaiono le corrispondenti codifiche della Classificazione Internazionale delle Malattie ICD IX):

- tutte le cause (ICD IX 001-999);
- **dieci grandi gruppi di cause di morte:**
 - tumori maligni (ICD IX 140-208);
 - malattie endocrine (ICD IX 240-279);
 - malattie del sangue e degli organi emopoietici (ICD IX 280-289);
 - disturbi psichici (ICD IX 290-319);
 - malattie del sistema nervoso (ICD IX 320-389);
 - malattie dell'apparato circolatorio (ICD IX 390-459);
 - malattie dell'apparato respiratorio (ICD IX 460-519);
 - malattie dell'apparato digerente (ICD IX 520-579);
 - malattie dell'apparato genito-urinario (ICD IX 580-629);
 - cause accidentali (ICD IX 800-999);
- **trentotto cause specifiche di morte:**
 - tumore dello stomaco (ICD IX 151);
 - tumore del colon (ICD IX 153);
 - tumore del retto (ICD IX 154);
 - tumore del fegato (ICD IX 155-156);
 - tumore del pancreas (ICD IX 157);
 - tumori dei polmoni (ICD IX 162);
 - tumore della pleura (ICD IX 163);
 - sarcomi dei tessuti molli (ICD IX 171);
 - melanoma (ICD IX 172);
 - tumore della mammella (femminile) (ICD IX 174);
 - tumore dell'utero (ICD IX 179, 180, 182);
 - tumore dell'ovaio (ICD IX 183);

- tumore della prostata (ICD IX 185);
- tumore della vescica (ICD IX 188);
- tumore del rene (ICD IX 189);
- tumori del sistema nervoso centrale (ICD IX 191-192, 225, 237, 239);
- tumore della tiroide (ICD IX 193);
- linfomi di Hodgkin (ICD IX 200, 202);
- linfomi non Hodgkin (ICD IX 201);
- mielomi (ICD IX 203);
- leucemie specificate e non (ICD IX 204, 208);
- diabete mellito (ICD IX 250);
- sindrome di dipendenza dall'alcool (ICD IX 303);
- overdose (ICD IX 304);
- ipertensione arteriosa (ICD IX 401-405);
- malattie ischemiche del cuore (ICD IX 410-414);
- infarto miocardico (ICD IX 410);
- malattie cerebrovascolari (ICD IX 430-438);
- bronchite, enfisema, asma ovvero BPCO (ICD IX 490-496);
- cirrosi epatica (ICD IX 571);
- incidenti da trasporto (ICD IX 800-848);
- suicidi (ICD IX 950-959);
- omicidi (ICD IX 960-978);
- malattie alcool-correlate (ICD IX 011-012, 140-150, 161, 291, 303, 305, 571, 780-799, 800-807, 810-819, 820-848, 880-888, 890-899, 910-929, 950-959, 960-969);
- malattie fumo-correlate (ICD IX 140-150, 161, 162, 188, 189, 305, 410-414, 416, 490-496);
- malattie trattabili (N Engl J Med, 294: 582-588, 1976);
- malattie prevenibili (N Engl J Med, 294: 582-588, 1976).

I risultati dell'analisi epidemiologica dei decessi locali per le cause sopra elencate sono stati ricavati, principalmente, attraverso l'utilizzo degli indicatori epidemiologici RSM (Rapporti Standardizzati di Mortalità ovvero SMR) che sono stati posti a confronto con i corrispondenti valori del Piemonte (sempre uguali a 100), al fine di valutare le eventuali variazioni statistiche (in eccesso o in difetto) derivanti dalla comparazione tra gli indici locali e quelli medi regionali.

Gli stessi risultati, inoltre, sono stati suddivisi e descritti in base al sesso di appartenenza.

I valori puntuali degli indicatori d'analisi (Frequenze degli eventi, Popolazioni, Tassi Grezzi, Tassi Standardizzati, Rapporti Standardizzati di Mortalità e relativi Intervalli di Confidenza al 95%) della mortalità locale distrettuale - suddivisa per cause e sesso - confrontati con i corrispondenti valori

della mortalità media regionale sono resi disponibili nelle tabelle Excel allegate (Tab. n. 1 per la popolazione totale; Tab. n. 3 per la popolazione maschile; Tab. n. 5 per la popolazione femminile).

I Comuni che afferiscono al Distretto di Casale Monferrato - inclusi nell'analisi statistica aggregata - sono (in ordine alfabetico):

- Alfiano Natta, Altavilla Monferrato, Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Camagna Monferrato, Camino, Casale Monferrato, Castelletto Merli, Cella Monte, Cereseto, Cerrina Monferrato, Coniolo, Conzano, Frassinello Monferrato, Frassineto Po, Gabiano, Giarole, Mirabello Monferrato, Mombello Monferrato, Moncalvo, Moncestino, Morano sul Po, Murisengo, Occimiano, Odalengo Grande, Odalengo Piccolo, Olivola, Ottiglio, Ozzano Monferrato, Palazzolo Vercellese, Pomaro Monferrato, Pontestura, Ponzano Monferrato, Rosignano Monferrato, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, Serralunga di Crea, Solonghello, Terruggia, Ticineto, Treville, Trino, Valmacca, Vignale Monferrato, Villadeati, Villamiroglio, Villanova Monferrato.

Di seguito si descrivono i risultati dell'analisi della mortalità distrettuale aggregata (totale e suddivisa per sesso) elaborata attraverso i rispettivi RSM.

Vengono riportate unicamente le evidenze statisticamente significative che sono risultate in eccesso rispetto alle corrispondenti medie piemontesi degli stessi periodi.

Il quadro completo che illustra tutti i valori (in ordine decrescente di gravità) dei RSM del Distretto di Casale Monferrato calcolati per cause specifiche ed anni in studio, è rappresentato nelle tabelle Excel allegate (Tab. n. 2 per la popolazione totale; Tab. n. 4 per la popolazione maschile; Tab. n. 6 per la popolazione femminile).

**RISULTATI DELL'ANALISI DELLA MORTALITÀ STATISTICAMENTE
SIGNIFICATIVA NEL DISTRETTO DI CASALE MONFERRATO
(Rapporti Standardizzati Mortalità)**

Popolazione Totale

Nel Distretto di Casale Monferrato, sulla base dei valori ottenuti attraverso l'utilizzo dei Rapporti Standardizzati di Mortalità, risultano su tutta la popolazione le seguenti evidenze di decesso (distribuite con valore decrescente e per i relativi periodi temporali) che presentano eccessi statisticamente significativi rispetto al dato medio della regione Piemonte (= 100):

- tumori della pleura (1300) (1998-00), (1270) (1995-97), (1151) (2001-02), (989) (1992-94), (912) (1984-87), (864) (1988-91) e (488) (1980-83);
- disturbi psichici (213) (1998-00), (200) (2001-02), (174) (1992-94) e (172) (1995-97);
- mielomi (169) (1998-00);
- ipertensione arteriosa (165) (2001-02) e (125) (1998-00);
- malattie del sangue e degli organi emopoietici (164) (1988-91);
- tumori retto (162) (1998-00);
- tumori dell'ovaio (157) (1984-87);
- malattie del sistema nervoso (153) (2001-02), (144) (1995-97) e (132) (1984-87);
- malattie prevenibili (149) (1995-97), (147) (2001-02), (139) (1998-00), (137) (1984-87), (137) (1992-94), (126) (1980-83) e (126) (1988-91);
- malattie trattabili (134) (2001-02), (120) (1995-97) e (119) (1998-00);
- leucemie specificate e non (146) (2001-02);
- tumori colon (139) (1992-94);
- diabete mellito (138) (2001-02), (133) (1998-00) e (131) (1995-97);
- tumore dei polmoni (132) (1984-87), (124) (1992-94), (123) (1980-83), (123) (2001-02), (120) (1995-97) e (118) (1988-91);
- malattie alcool-correlate (128) (1998-00), (114) (1984-87) e (109) (1980-83);
- malattie cerebrovascolari (126) (2001-02), (124) (1995-97) e (116) (1998-00);
- malattie dell'apparato circolatorio (119) (2001-02), (110) (1995-97) e (108) (1998-00);
- tumori maligni (119) (1998-00), (119) (1995-97), (117) (2001-02), (111) (1992-94) e (107) (1988-91);
- tutte le cause (118) (2001-02), (114) (1998-00), (113) (1995-97), (104) (1992-94) e (104) (1988-91);
- cause accidentali (114) (1984-87).

Maschi

Nel Distretto di Casale Monferrato, sulla base dei valori ottenuti attraverso l'utilizzo dei Rapporti Standardizzati di Mortalità, risultano le seguenti evidenze di mortalità maschile (distribuite con valore decrescente e per i relativi periodi temporali) che presentano eccessi statisticamente significativi rispetto al dato medio della regione Piemonte (= 100):

- tumori della pleura (1127) (1995-97), (1123) (1998-00), (1113) (2001-02), (1005) (1984-87), (918) (1992-94), (812) (1988-91) e (409) (1980-83);
- disturbi psichici (322) (2001-02), (255) (1998-00), (176) (1992-94) e (172) (1995-97);
- mielomi (204) (1995-97);
- leucemie specificate e non (194) (1980-83);
- diabete mellito (172) (2001-02) e (153) (1998-00);
- malattie endocrine (164) (2001-02) e (144) (1998-00);
- malattie del sistema nervoso (157) (1988-91);
- malattie prevenibili (148) (1995-97), (146) (2001-02), (136) (1984-87), (134) (1998-00), (130) (1992-94), (129) (1980-83) e (120) (1988-91);
- tumore dei polmoni (131) (1984-87), (125) (1995-97), (121) (1980-83) e (120) (1992-94);
- malattie trattabili (127) (2001-02) e (126) (1998-00);
- malattie dell'apparato respiratorio (127) (1995-97) e (124) (1980-83);
- cause accidentali (126) (1998-00);
- bronchite, enfisema, asma (126) (1980-83);
- malattie alcool-correlate (124) (1998-00);
- tumori maligni (120) (1995-97), (119) (1998-00) e (117) (2001-02);
- tutte le cause (118) (2001-02), (114) (1995-97) e (113) (1998-00);
- malattie cerebrovascolari (117) (1984-87).

Femmine

Nel Distretto di Casale Monferrato, sulla base dei valori ottenuti attraverso l'utilizzo dei Rapporti Standardizzati di Mortalità, risultano le seguenti evidenze di mortalità femminile (distribuite con valore decrescente e per i relativi periodi temporali) che presentano eccessi statisticamente significativi rispetto al dato medio della regione Piemonte (= 100):

- tumori della pleura (1542) (1998-00), (1503) (1995-97), (1202) (2001-02), (1097) (1992-94), (937) (1988-91), (781) (1984-87) e (604) (1980-83);
- disturbi psichici (189) (1998-00) e (165) (1988-91);
- linfomi non Hodgkin (181) (1995-97);
- tumori del sistema nervoso centrale (177) (1998-00);
- malattie del sistema nervoso (176) (2001-02) e (150) (1995-97);
- tumori del colon (146) (1992-94);
- ipertensione arteriosa (171) (2001-02) e (132) (1998-00);
- malattie prevenibili (161) (1992-94), (152) (1995-97), (152) (1998-00), (150) (2000-02), (145) (1988-91) e (142) (1984-87);
- tumori dell'ovaio (157) (1984-87);
- diabete mellito (153) (1995-97);
- malattie trattabili (140) (2001-02) e (124) (1995-97);
- malattie endocrine (134) (1995-97) e (125) (1988-91);
- malattie cerebrovascolari (133) (2001-02) e (129) (1995-97);
- malattie alcool-correlate (132) (1998-00), (124) (1984-87), (122) (1980-83), (121) (1988-91) e (118) (1992-94);
- malattie dell'apparato circolatorio (124) (2001-02), (113) (1998-00) e (113) (1995-97);
- tutte le cause (119) (2001-02), (114) (1998-00), (112) (1995-97) e (105) (1988-91);
- tumori maligni (118) (1998-00), (117) (2001-02), (117) (1995-97) e (116) (1992-94).

LA MORBOSITÀ

INDICATORE: Cause di ricovero (*vedi Contesto Sanitario - Ricoveri*)

INDICATORE: Malattia mentale dipendenze patologiche (*vedi Disturbi Psicici - Dipendenze*)

➤ **INDICATORE: Incidenti stradali** (*Numero di eventi*).

		Incidenti stradali		
		2002	2003	2004
PROVINCE	ALESSANDRIA	2.151,00	1.897,00	1.814,00
	ASTI	891,00	778,00	722,00
	VERCELLI	639,00	608,00	601,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	255,00	266,00	220,00
AZIENDE	ASL AL	2.176,00	1.919,00	1.839,00
REGIONE	PIEMONTE	17.082,00	15.010,00	14.707,00

➤ **INDICATORE: Tasso di incidentalità stradale** [*(Numero degli incidenti stradali rapportati alla popolazione media (x 100.000))*].

Tasso di incidentalità su strade urbane		2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	264,80	281,93	263,51
	ASTI	194,77	218,18	205,04
	VERCELLI	187,26	201,51	191,03
DISTRETTI	CASALE M.TO	202,64	190,64	175,26
AZIENDE	ASL AL	259,91	275,44	258,51
REGIONE	PIEMONTE	243,33	254,00	250,91

Il tasso di incidentalità stradale esprime il numero di incidenti stradali che si verificano in un anno in una determinata area geografica (Comune, ASL, Provincia) ogni 100.000 abitanti. E' opportuno che l'indicatore sia valutato congiuntamente al tasso di circolazione autoveicoli. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine complessiva della pericolosità correlata ai processi di mobilità e di impatto sulla salute.

- **INDICATORE: Tasso di circolazione degli autoveicoli** [(Numero di autoveicoli circolanti / Popolazione media (x 1.000)].

Tasso di circolazione autoveicoli		2000	2001	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	594,49	611,70	627,96	622,21	620,62	623,49
	ASTI	591,97	612,29	622,50	614,00	627,65	632,68
	VERCELLI	613,52	628,59	642,35	635,32	644,01	648,91
DISTRETTI	CASALE M.TO	594,17	617,26	631,83	621,38	622,30	630,41
AZIENDE	ASL AL	593,41	610,85	626,73	620,74	619,38	622,55
REGIONE	PIEMONTE	613,18	628,16	641,52	623,51	625,81	628,43

Il tasso di circolazione degli autoveicoli esprime il numero di autoveicoli circolanti rapportati alla popolazione media di una determinata area geografica (Comune, ASL, Provincia) ogni 100.000 abitanti. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del grado di motorizzazione dei membri abilitati della comunità locale, vs immagine di rischio ambientale, impatto negativo sulla salute umana.

- **INDICATORE: Indice di mortalità degli incidenti stradali** [(Percentuale di incidenti stradali mortali sul totale degli incidenti stradali)].

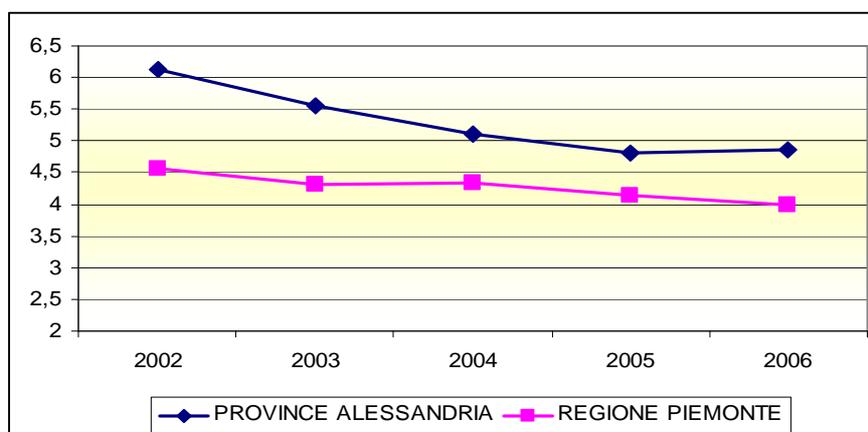
Indice di mortalità degli incidenti stradali		2002	2003	2004
PROVINCE	ALESSANDRIA	3,21	3,32	2,92
	ASTI	3,70	3,47	4,29
	VERCELLI	7,04	5,59	4,49
DISTRETTI	CASALE M.TO	3,92	3,38	1,82
AZIENDE	ASL AL	3,26	3,34	2,99
REGIONE	PIEMONTE	3,10	3,22	2,99

L'indice di mortalità degli incidenti stradali esprime la percentuale degli incidenti stradali che hanno portato al decesso di una delle persone coinvolte. E' indicatore della gravità degli incidenti che si verificano in un determinato territorio. Necessita di eventuali verifiche mirate in relazione a singole tratte, frequenza eventi per fasce orarie/giorni della settimana, tipologia delle cause. Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine complessiva della pericolosità elevata, correlata ai processi di mobilità e di impatto sulla salute.

INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI

- **INDICATORE: Infortuni sul lavoro** [(Percentuale di infortuni denunciati / Numero totale occupati (x 100))].

Infortuni sul lavoro		2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	6,13	5,56	5,12	4,82	4,87
REGIONE	PIEMONTE	4,57	4,32	4,34	4,14	4,00

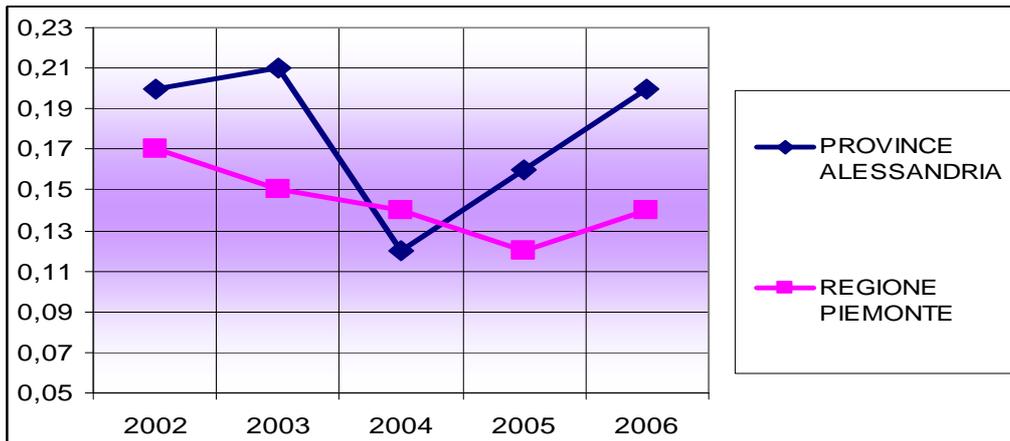


L'indicatore descrive la percentuale di infortuni denunciati sul totale degli occupati. I dati necessitano di eventuali analisi mirate per settore/comparto produttivo, frequenza eventi per fascia oraria giornaliera, tipologia delle cause, gravità delle lesioni e stima della incidenza delle denunce omesse correlate al lavoro sommerso. Lo scopo è di quello fornire un'immagine macro degli infortuni negli ambienti di lavoro confrontate con immagini di rischio e pericolosità per la salute.

- **INDICATORE: Mortalità per infortuni sul lavoro** [(Percentuale di infortuni mortali denunciati sul totale degli infortuni denunciati)].

In Piemonte si contano 103 morti nel 2006, valore in calo rispetto ai 139 decessi del 2002. Parallelamente, in provincia di Alessandria si sono verificati 17 eventi nell'anno 2006, rispetto ai 20 casi registrati nel 2002.

Tasso di mortalità per infortuni sul lavoro		2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	0,20	0,21	0,12	0,16	0,20
REGIONE	PIEMONTE	0,17	0,15	0,14	0,12	0,14



Lo scopo dell'indicatore è di quello fornire un'immagine macro degli infortuni con esiti letali negli ambienti di lavoro, vs immagini di grave rischio di esposizione e pericolosità per la salute.

LE FASCE DEBOLI

ANZIANI

- **INDICATORE: Indice di dipendenza** [(Rapporto tra la popolazione giovane (meno di 15 anni) e anziana (più di 64 anni) da un lato e popolazione attiva dall'altro (tra i 15 e i 64 anni) ogni 100 individui)].

Indice di dipendenza		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	79,91	79,82	77,35	77,47	74,66	70,65	70,22
	ALTAVILLA MONFERRATO	76,53	77,78	79,55	76,17	75,35	78,99	77,98
	BALZOLA	58,72	58,97	60,15	60,22	61,80	62,95	65,00
	BORGO SAN MARTINO	58,05	57,23	57,79	55,80	55,64	56,70	55,66
	BOZZOLE	47,98	50,26	47,98	45,93	45,33	49,54	51,16
	CAMAGNA MONFERRATO	72,17	73,46	75,56	78,76	84,46	81,25	74,60
	CAMINO	77,80	78,02	76,06	80,24	75,81	78,03	74,39
	CASALE MONFERRATO	51,03	53,40	55,31	55,88	56,93	57,31	56,47
	CASTELLETTO MERLI	58,48	60,75	59,67	61,84	59,94	59,68	59,38
	CELLA MONTE	56,62	60,82	57,49	58,48	59,59	61,31	56,47
	CERESETO	61,74	65,13	63,57	62,91	67,02	72,30	76,64
	CERRINA MONFERRATO	47,08	49,39	48,52	49,49	47,69	50,14	49,67
	CONIOLO	64,06	62,93	68,98	68,55	67,30	65,67	62,11
	CONZANO	61,49	65,56	60,80	58,63	58,89	56,39	59,06
	FRASSINELLO MONFERRATO	62,95	66,08	67,16	67,17	64,74	64,29	68,31
	FRASSINETO PO	53,59	54,26	53,85	57,14	57,54	58,50	57,58
	GABIANO	65,76	64,48	63,15	65,96	63,39	61,58	63,76
	GIAROLE	59,22	58,76	57,14	56,43	53,66	54,75	52,10
	MIRABELLO MONFERRATO	61,31	60,87	59,95	61,39	61,90	61,89	62,90
	MOMBELLO MONFERRATO	61,63	60,74	59,82	58,48	60,84	63,72	65,34
MONCALVO	57,51	58,92	59,11	58,27	59,41	62,32	62,75	

Indice di dipendenza		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
	MONCESTINO	71,32	79,37	76,87	77,04	71,22	71,94	68,53
	MORANO SUL PO	59,22	59,88	62,55	62,62	62,72	63,78	65,77
	MURISENGO	65,31	71,92	70,32	70,05	70,58	70,52	71,09
	OCCIMIANO	56,39	61,12	59,79	60,76	61,95	61,83	61,93
	ODALENGO GRANDE	75,00	78,79	81,08	80,41	75,49	71,99	72,37
	ODALENGO PICCOLO	71,61	69,75	67,90	71,43	66,46	68,52	68,99
	OLIVOLA	60,22	64,37	58,62	66,28	63,22	57,61	65,88
	OTTIGLIO	73,87	74,40	73,96	71,46	71,64	70,94	67,06
	OZZANO MONFERRATO	57,84	58,76	59,67	59,49	62,12	61,72	63,53
	PALAZZOLO VERCELLESE	59,25	59,64	60,25	61,67	61,63	60,72	62,59
	POMARO MONFERRATO	48,24	50,35	55,68	58,78	63,11	63,49	62,60
	PONTESTURA	67,62	68,50	65,45	65,51	68,01	69,15	66,89
	PONZANO MONFERRATO	80,09	79,55	87,80	81,28	80,00	76,44	71,37
	ROSIGNANO MONFERRATO	54,93	55,11	56,99	55,81	56,95	56,72	56,39
	SALA MONFERRATO	76,53	78,79	80,93	82,59	79,84	81,30	84,55
	SAN GIORGIO MONFERRATO	50,88	49,47	50,94	52,24	52,59	53,62	52,83
	SERRALUNGA DI CREA	57,83	59,43	63,80	62,82	62,44	66,31	68,80
	SOLOGHELLO	104,84	99,17	99,13	91,13	95,00	95,61	91,45
	TERRUGGIA	49,91	53,32	56,01	55,22	54,21	52,96	52,42
	TICINETO	56,93	58,97	60,35	61,31	61,33	62,63	60,34
	TREVILLE	71,78	79,62	73,03	67,72	66,88	69,28	63,69
	TRINO	55,89	57,12	59,06	61,50	62,45	63,00	63,44
	VALMACCA	63,37	63,00	63,13	66,51	67,54	67,34	68,54
	VIGNALE MONFERRATO	65,22	67,30	64,01	62,87	64,06	62,13	61,20
	VILLADEATI	79,73	80,14	77,27	76,31	77,51	73,72	72,48
	VILLAMIROGLIO	69,89	68,45	59,71	61,35	62,32	62,38	59,26
	VILLANOVA MONFERRATO	56,80	55,65	60,59	61,28	62,89	62,40	62,48
PROVINCE	ALESSANDRIA	54,22	55,56	56,65	56,96	57,71	58,20	58,74
DISTRETTI	CASALE M.TO	56,13	57,89	58,94	59,50	60,19	60,59	60,21
AZIENDE	ASL AL	54,33	55,66	56,76	57,09	57,85	58,36	58,90
REGIONE	PIEMONTE	48,65	49,91	51,17	51,88	52,81	53,49	54,28

L'indice di dipendenza viene considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è composto dalla popolazione che, a causa dell'età, si ritiene essere non autonoma (cioè dipendente) e il denominatore dalla fascia di popolazione che, essendo in attività, dovrebbe provvedere al suo sostentamento.

Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del peso della popolazione non attiva destinataria delle politiche sociali vs immagini di attenuazione dei rischi di deprivazione sociale, con impatto sulla salute psico-fisica. I valori distrettuali locali risultano, in tutti gli anni considerati dal 2000 al 2006, costantemente superiori ai corrispondenti valori piemontesi.

- **INDICATORE: Indice di vecchiaia** (*Rapporto tra la popolazione residente di età superiore a 64 anni e quella di età compresa tra 0 e 14 anni, x 100*).

Indice di vecchiaia		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	376,06	324,10	310,71	310,98	296,43	306,25	305,13
	ALTAVILLA MONFERRATO	265,52	262,07	234,38	234,92	214,49	246,03	254,10
	BALZOLA	351,67	350,42	329,13	302,19	307,41	302,16	276,32
	BORGO SAN MARTINO	162,12	184,48	176,80	180,92	176,97	175,69	170,11
	BOZZOLE	400,00	366,67	313,04	284,00	340,91	311,54	279,31
	CAMAGNA MONFERRATO	461,90	482,05	434,09	382,00	400,00	325,86	329,63
	CAMINO	492,73	438,33	440,00	428,57	406,15	387,14	406,06
	CASALE MONFERRATO	207,45	216,73	217,70	217,80	220,96	220,31	218,72
	CASTELLETTO MERLI	252,08	256,00	230,91	213,33	216,95	218,64	245,45
	CELLA MONTE	247,17	228,81	235,71	211,29	220,63	202,94	225,42
	CERESETO	393,94	335,90	317,07	284,44	256,60	265,45	233,33
	CERRINA MONFERRATO	211,66	222,56	202,89	192,86	216,56	211,05	202,86
	CONIOLO	331,58	288,10	322,50	325,00	284,78	266,67	247,06
	CONZANO	182,17	191,18	192,31	200,82	196,80	204,20	204,88
	FRASSINELLO MONF.TO	334,62	366,67	332,69	337,25	373,33	459,46	372,34
	FRASSINETO PO	189,71	193,18	181,52	194,51	198,32	193,44	212,43
	GABIANO	362,73	355,56	329,20	322,03	335,14	317,54	326,55
	GIAROLE	238,16	254,17	237,66	232,05	272,31	254,29	268,75
	MIRABELLO MONFERRATO	265,73	281,48	282,48	282,01	291,11	318,40	348,31
	MOMBELLO MONFERRATO	385,39	391,67	309,09	299,02	280,00	282,30	269,17
	MONCALVO	234,52	230,38	236,91	235,91	235,23	232,98	224,05
	MONCESTINO	240,74	203,03	202,94	197,14	200,00	170,27	180,00
	MORANO SUL PO	235,80	221,31	225,13	253,85	254,07	237,70	234,97
	MURISENGO	314,97	309,09	299,36	296,18	275,60	276,65	288,75
	OCCIMIANO	181,01	180,65	183,43	180,75	170,85	179,06	182,98
	ODALENGO GRANDE	825,00	766,67	788,89	621,21	524,32	590,63	609,68
	ODALENGO PICCOLO	270,00	253,13	323,08	310,71	328,00	311,11	303,70
OLIVOLA	330,77	460,00	325,00	280,00	266,67	253,33	330,77	
OTTIGLIO	319,70	287,50	273,68	272,37	253,01	251,22	260,26	
OZZANO MONFERRATO	257,58	262,50	277,12	253,01	255,36	271,52	264,24	

Indice di vecchiaia		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	PALAZZOLO VERCELLESE	245,07	234,23	229,53	234,67	217,28	229,41	235,76
	POMARO MONFERRATO	302,94	264,10	289,74	258,14	285,00	282,50	294,87
	PONTESTURA	303,14	296,88	286,08	279,87	279,88	290,57	284,81
	PONZANO MONFERRATO	269,39	280,43	309,09	345,00	291,30	290,91	328,21
	ROSIGNANO MONFERRATO	193,97	188,24	174,09	166,07	161,74	155,60	156,96
	SALA MONFERRATO	505,71	420,00	407,32	410,00	421,05	376,19	447,22
	SAN GIORGIO MONF.TO	217,65	203,60	210,71	188,31	185,90	180,75	181,76
	SERRALUNGA DI CREA	294,83	303,51	276,92	276,92	315,52	303,28	333,33
	SOLOGHELLO	400,00	531,58	442,86	391,30	442,86	505,56	463,16
	TERRUGGIA	193,41	202,15	183,33	193,07	192,93	180,39	178,10
	TICINETO	235,81	224,68	218,29	209,41	200,00	195,60	193,41
	TREVILLE	431,82	362,96	552,94	386,36	268,97	292,59	300,00
	TRINO	227,21	223,63	218,78	216,95	212,85	216,91	217,76
	VALMACCA	275,86	278,57	292,45	295,45	291,96	291,82	294,59
	VIGNALE MONFERRATO	271,90	287,29	297,30	281,03	278,26	268,42	269,91
	VILLADEATI	415,56	434,88	413,95	434,15	433,33	402,33	369,57
VILLAMIROGLIO	490,91	481,82	459,09	452,17	514,29	555,00	433,33	
VILLANOVA MONFERRATO	275,60	276,36	267,98	255,32	248,47	247,96	225,23	
PROVINCE	ALESSANDRIA	245,35	249,72	248,02	247,48	245,27	241,48	239,66
	ASTI	208,29	209,26	205,62	204,36	202,52	200,25	197,56
	VERCELLI	203,79	207,59	209,10	209,93	211,56	213,34	214,04
DISTRETTI	CASALE M.TO	238,24	241,27	238,02	235,33	235,13	234,42	233,57
AZIENDE	ASL AL	245,17	249,23	247,52	246,96	244,63	241,09	239,27
REGIONE	PIEMONTE	172,48	175,82	177,50	178,30	179,70	180,67	181,25

		Popolazione anziana						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	107.358,0	106.546,0	107.778,0	109.353,0	111.541,0	112.219,0	112.849,0
	ASTI	50.266,0	50.485,0	50.760,0	51.312,0	51.888,0	52.214,0	52.396,0
	VERCELLI	41.759,0	41.630,0	42.169,0	42.654,0	43.311,0	43.777,0	43.927,0
DISTRETTI	CASALE M.TO	22.275,0	22.233,0	22.405,0	22.613,0	22.761,0	22.940,0	22.871,0
AZIENDE	ASL AL	110.740,0	109.885,0	111.184,0	112.814,0	115.015,0	115.739,0	116.368,0
REGIONE	PIEMONTE	888.743,0	894.145,0	916.102,0	934.554,0	961.488,0	974.014,0	986.986,0

		Popolazione minori						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	43.757,00	42.667,00	43.456,00	44.187,00	45.477,00	46.471,00	47.087,00
	ASTI	24.133,00	24.126,00	24.686,00	25.109,00	25.621,00	26.074,00	26.521,00
	VERCELLI	20.491,00	20.054,00	20.167,00	20.318,00	20.472,00	20.520,00	20.523,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	9.350,00	9.215,00	9.413,00	9.609,00	9.680,00	9.786,00	9.792,00
AZIENDE	ASL AL	45.168,00	44.090,00	44.920,00	45.682,00	47.015,00	48.006,00	48.634,00
REGIONE	PIEMONTE	515.281,00	508.567,00	516.128,00	524.137,00	535.056,00	539.099,00	544.551,00

L'indice di vecchiaia rappresenta un indicatore dinamico che stima il grado di invecchiamento di una popolazione. Valori superiori a 100 indicano una maggiore presenza di soggetti anziani rispetto ai giovanissimi (o minori). Può essere utilizzato per stimare le potenzialità degli anziani nell'integrare il lavoro di cura delle famiglie con bambini. Appaiono utili eventuali analisi mirate per sottoclassi di età, sesso, tipologia nuclei famigliari, ambienti territoriali di appartenenza.

Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine del processo di invecchiamento, dei processi di ricambio generazionale e ringiovanimento e, di riflesso, di marcatura del profilo di salute delle comunità locali.

➤ **INDICATORE: Anziani in carico ai servizi sociali** [*Anziani in carico/ Popolazione anziana (x 100)*].

Anziani in carico ai servizi sociali		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ENTI GESTORI	ASL 21 - CASALE MONFERRATO	4,21	4,13	4,41	7,33	6,91	7,15	7,61
REGIONE	PIEMONTE	3,00	3,14	3,23	3,27	3,79	4,28	4,69

Rappresenta la percentuale di anziani in carico ai servizi sociali sul totale degli anziani (con più di 64 anni).

Per anziani a carico dei servizi sociali si intendono sia i non disabili autosufficienti sia i disabili non autosufficienti. Non risulta ricompresa la quota di anziani con disabilità e non autosufficienza in carico a famigliari, organizzazioni di volontariato, badanti private, ecc. Opportune appaiono anche verifiche mirate, all'occorrenza, sulle cause correlate: congenite o sopravvenute quali età, sindrome di Alzheimer, esiti di incidenti e infortuni, ecc. Lo scopo è quello di fornire immagini della dipendenza, del carico per ragioni sanitarie (e socio-economiche) all'interno della fascia di popolazione adulta.

		Anziani in carico						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ENTI GESTORI	ASL 21 - CASALE MONFERRATO	953,00	933,00	1.003,00	1.683,00	1.598,00	1.665,00	1.767,00
REGIONE	PIEMONTE	26.693,00	28.070,00	29.561,00	30.559,00	36.476,00	41.717,00	46.286,00

		Popolazione anziana						
		2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
PROVINCE	ALESSANDRIA	107.358,0	106.546,0	107.778,0	109.353,0	111.541,0	112.219,0	112.849,0
	ASTI	50.266,0	50.485,0	50.760,0	51.312,0	51.888,0	52.214,0	52.396,0
	VERCELLI	41.759,0	41.630,0	42.169,0	42.654,0	43.311,0	43.777,0	43.927,0
DISTRETTI	CASALE M.TO	22.275,0	22.233,0	22.405,0	22.613,0	22.761,0	22.940,0	22.871,0
AZIENDE	ASL AL	110.740,0	109.885,0	111.184,0	112.814,0	115.015,0	115.739,0	116.368,0
REGIONE	PIEMONTE	888.743,0	894.145,0	916.102,0	934.554,0	961.488,0	974.014,0	986.986,0

➤ **INDICATORE: Anziani ospitati in presidio** [Anziani in presidio / Anziani in carico (x 100)].

Anziani ospitati in presidio		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ENTI GESTORI	ASL 21 - CASALE MONFERRATO	0	8,71	13,08	11,37	8,14	7,20	6,73	6,85
REGIONE	PIEMONTE	15,38	14,47	14,98	15,09	13,87	13,05	13,39	10,91

L'indicatore rappresenta la percentuale di anziani ospitati in presidi residenziali socio assistenziali sul totale degli anziani (con più di 64 anni) in carico ai servizi sociali.

L'inserimento in presidio consiste in prestazioni di aiuto fornite a soggetti che non potendo più vivere nella propria abitazione vengono ospitati in presidi residenziali socio assistenziali. Opportune analisi mirate su motivazioni scelta (volontaria - vincolata), immagini di salute correlata.

Lo scopo è di fornire immagini della istituzionalizzazione della condizione anziana (da confrontare con quelle della domiciliarità).

		Anziani in carico							
		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ENTI GESTORI	ASL 21 - CASALE M.TO	634,0	953,0	933,0	1.003,0	1.683,0	1.598,0	1.665,0	1.767,0
REGIONE	PIEMONTE	24.848,0	26.693,0	28.070,0	29.561,0	30.559,0	36.476,0	41.717,0	46.286,0

		Anziani in presidi							
		1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ENTI GESTORI	ASL 21 - CASALE M.TO	0	83,00	122,00	114,00	137,00	115,00	112,00	121,00
REGIONE	PIEMONTE	3.821,00	3.863,00	4.204,00	4.461,00	4.240,00	4.760,00	5.584,00	5.052,00

DISTURBI PSICHICI

- **INDICATORE: Ricoveri disturbi psichici - uomini (Rischio Relativo di Ospedalizzazione confrontato con la media piemontese = 100).**

Ricoveri per disturbi psichici (Rischi Relativi di ospedalizzazione)

Uomini	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ASL 21 CASALE MONFERRATO	85	100	85	74	81	89
1 - Distretto Casale Monferrato	91	116	91	73	84	87
2 - Distretto Valenza	88	93	88	67	82	80
3 - Distretto Trino-Moncalvo-Cerrina	70	71	70	84	75	101
TOTALE PIEMONTE	100	100	100	100	100	100

- **INDICATORE: Ricoveri disturbi psichici - donne (Rischio Relativo di Ospedalizzazione confrontato con la media piemontese = 100).**

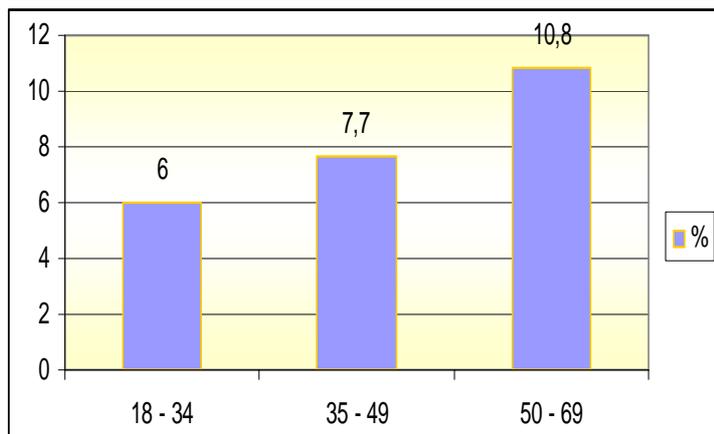
Ricoveri per disturbi psichici (Rischi Relativi di ospedalizzazione)

Donne	2001	2002	2003	2004	2005	2006
ASL 21 CASALE MONFERRATO	112	109	93	92	99	91
1 - Distretto Casale Monferrato	140	126	96	98	113	94
2 - Distretto Valenza	78	84	94	77	84	87
3 - Distretto Trino-Moncalvo-Cerrina	82	96	87	93	84	89
TOTALE PIEMONTE	100	100	100	100	100	100

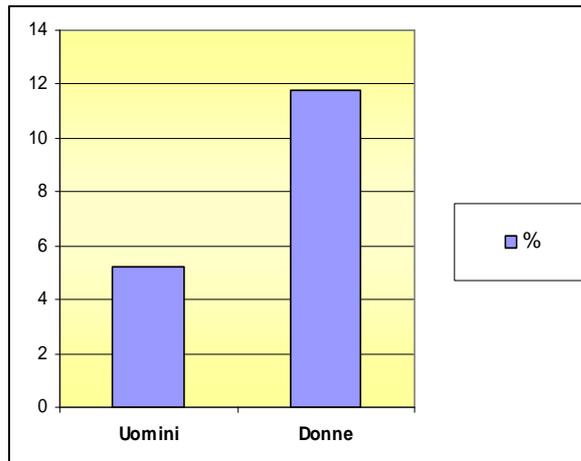
- **INDICATORE: Persone con sintomi di depressione - Piemonte (Fonte: PASSI 2007-2008).**

PERSONE CON SINTOMI DI DEPRESSIONE* PIEMONTE - PASSI 2007 (N=3177)			
Classi di età	%	Sesso	%
18 - 34	6,00	Uomini	5,2
35 - 49	7,7	Donne	11,8
50 - 69	10,8		

Classi di età



Sesso



DIPENDENZA DA DROGHE

- **INDICATORE: Soggetti tossicodipendenti presi in carico dal Servizio Ser.T. nel Distretto di Casale Monferrato (anno 2008).**

	nuovi utenti		Già in carico o rientrati		totale
	maschi	femmine	maschi	femmine	
<15	0	0	0	0	0
15-19	10	1	2	0	13
20-24	15	3	12	3	33
25-29	15	1	18	4	38
30-34	5	0	30	8	43
35-39	9	0	42	5	56
>39	3	1	72	16	92
Tot	57	6	176	36	275

Soggetti Appoggiati		
maschi	femmine	Totale
36	8	44

Utenti tossicodipendenti dei Ser.T. Distretto di Casale Monferrato (1991-2007) (ex ASL 21). Fonte: OED Regione Piemonte.

	Anno																
	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Totale Maschi	134	114	124	133	158	213	250	229	196	211	214	195	180	195	188	199	209
Totale Femmine	33	30	29	39	44	69	83	72	60	56	57	57	52	51	43	49	42
Totale Utenti	167	144	153	172	202	282	333	301	256	267	271	252	232	246	231	248	251

➤ **Sostanze stupefacenti e modalità d'uso tra i soggetti tossicodipendenti presi in carico dal Servizio Ser.T. nel Distretto di Casale Monferrato (anno 2008).**

Sostanza	uso primario	uso secondario	uso per via endovenosa (solo primario)
Allucinogeni	2	1	
Amfetamine	0	1	0
Ecstasy	2	1	
Barbiturici	0	0	0
Benzodiazepine	2	2	1
Cannabinoidi	45	21	
Cocaina	20	45	4
Crack	0	0	
Eroina	203	2	159
Metadone	0	1	0
Morfina	0	0	0
Altri oppiacei	0	0	0
Inalanti	0	0	
Alcool		21	
Tabacco	0	0	
Gambling	1	0	
disturbi alimentari	0	0	
Totale	275	95	164

DIPENDENZA DA ALCOL

➤ **INDICATORE: Soggetti alcoldipendenti presi in carico dal Servizio Ser.T. nel Distretto di Casale Monferrato (anno 2008).**

	nuovi utenti		Già in carico o rientrati		Totale
	maschi	femmine	maschi	Femmine	
<19	0	0	0	0	0
20-29	0	0	1	0	1
30-39	5	1	15	2	23
40-49	8	4	24	1	37
50-59	4	2	13	3	22
>60	3	2	4	1	10
Tot	20	9	57	7	93

Utenti alcoldipendenti del Ser.T. di Casale Monferrato (1996-2007) (ex ASL 21). Fonte: OED Regione Piemonte.

	1996	1997	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Totale Maschi	22	nd	nd	79	49	53	40	53	69	72	93
Totale Femmine	10	nd	nd	21	23	29	27	18	13	9	18
Totale Utenti	32	nd	nd	100	72	82	67	71	82	81	111

DISABILITÀ

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole d'infanzia** [(Numero di alunni disabili in scuole d'infanzia / Numero totale di iscritti in scuole d'infanzia (x 1000))].

Alunni disabili in scuole di infanzia	2004	2005	2006
DISTRETTI CASALE M.TO	7,22	6,66	9,01
AZIENDE ASL AL	8,33	7,06	8,31
REGIONE PIEMONTE	10,26	9,83	10,16

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole elementari** [(Numero di alunni disabili in scuole elementare / Numero totale di iscritti in scuole elementare (x 1000))].

Alunni disabili in scuole elementari	2004	2005	2006
DISTRETTI CASALE M.TO	23,52	24,80	29,24
AZIENDE ASL AL	25,87	28,24	29,03
REGIONE PIEMONTE	21,53	21,89	22,68

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole medie inferiori** [(Numero di alunni disabili in medie inferiori / Numero totale di iscritti in medie inferiori (x 1000))].

Alunni disabili in scuole medie inferiori	2004	2005	2006
DISTRETTI CASALE M.TO	34,02	32,73	38,34
AZIENDE ASL AL	43,39	40,19	42,09
REGIONE PIEMONTE	29,58	30,50	32,11

- **INDICATORE: Alunni disabili in scuole medie superiori** [(Numero di alunni disabili in medie superiori / Numero totale di iscritti in medie superiori (x 1000))].

Alunni disabili in scuole medie superiori	2004	2005	2006
DISTRETTI CASALE M.TO	11,94	14,88	16,83
AZIENDE ASL AL	12,79	14,31	14,84
REGIONE PIEMONTE	14,43	15,51	16,47

➤ **INDICATORE: Adulti in carico ai servizi sociali** [*Adulti in carico / Popolazione adulta (x 100)*].

Adulti in carico ai servizi sociali	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006
66 - ASL 21 - CASALE MONFERRATO	0,96	1,11	1,10	1,56	1,68	2,51	2,16
REGIONE	1,65	1,99	2,06	2,23	2,51	2,89	3,39

Rappresenta la percentuale di adulti in carico ai servizi sociali sul totale degli adulti residenti.

Per adulti a carico dei servizi sociali si intendono sia i non disabili autosufficienti sia i disabili non autosufficienti. Non ricompresa quota di adulti con disabilità e non autosufficienza in carico a famigliari, organizzazioni di volontariato, badanti private, ecc. Opportune anche verifiche mirate, all'occorrenza, su cause correlate: congenite o sopravvenute quali sindrome di Alzheimer, esiti di incidenti e infortuni, ecc.

➤ **INDICATORE: Esenzioni ticket per tipologia.**

NUMERO ESENZIONI PER TIPO (Anno 2009 - primo semestre)

TIPO ESENZIONE	TOTALE	M - Maschio	F - Femmina
	N° Esenti	N° Esenti	N° Esenti
PATOLOGIE CRONICHE E INVALIDANTI	32.338	14.495	17.843
MALATTIE RARE	350	120	230
INVALIDI CIVILI	28.644	11.799	16.845
INVALIDI DEL LAVORO	2.245	1.671	574
INVALIDI DI GUERRA	46	44	2
INVALIDI PER SERVIZIO	198	184	14
CONDIZIONI ECONOMICHE	20.077	8.522	11.554
INFEZIONE HIV	36	26	10
MATERNITA'	-	-	-
ESENTI LEGGE 210 25.02.92	13.088	6.153	6.934
DONAZIONE	3	-	3
VITTIME	1	1	-
ALTRE ESENZIONI	-	-	-
TOTALE	76.496	34.279	42.217

➤ **INDICATORE: Esenzioni ticket per invalidità.**

NUMERO ESENZIONI PER CODICE (Anno 2009 - primo semestre)

CODICE ESENZIONE	TOTALE	M - Maschio	F - Femmina
	N° Esenti	N° Esenti	N° Esenti
INVALIDI CIVILI	28.644	11.799	16.845
50 - INVALIDI CIVILI SUP.2/3	1.810	743	1.067
50C - INVALIDI CIVILI 100%	-	-	-
52C - CIECHI ASSOLUTI	-	-	-
C01 - INV.CIVILE 100% - SENZA ACCOMPAGN.	1.660	639	1.022
C02 - IVALIDO CIVILE 100% ACCOMPAGNAMENTO	2.075	673	1.402
C03 - INVALIDI CIVILI RIDUZ. 2/3 57-99%	2.347	915	1.431
C04 - INVALIDI CIVILI < 18 INDENNITA FREQ	95	40	55
C05 - CIECHI ASSOLUTI O CON RESIDUO 1/10	61	22	39
C06 - SORDOMUTI DALLA NASCITA	48	21	27
INVALIDI DEL LAVORO	2.245	1.671	574
54 - INVALIDI LAVORO INF.2/3	669	502	168
55 - INFORTUNATI SUL LAVORO	402	300	102
IVL - IVALIDO LAVORO SUP.2/3	-	-	-
IVLL - GRANDI INVALIDI LAVORO	-	-	-
L01 - GRANDI INVALIDI DEL LAVORO 80-100%	33	30	3
L02 - INVALIDI LAVORO RIDUZ. SUP. 2/3	33	26	7
L03 - INVALIDI DEL LAVORO RIDUZ. >2/3	839	627	212
L04 - INFORTUNATI SUL LAVORO O AFFETTI DA MALATTIA PROFESSIONALE	269	187	82
INVALIDI DI GUERRA	46	44	2
53 B - INVALIDI GUERRA 6° - 8° CATEGORIA	-	-	-
G01 - INVALIDI GUERRA CAT. 1-5	17	16	1
G02 - INVALIDI DI GUERRA CAT. 6-8	29	28	1
IVG - INVALIDI GUERRA 1° 5°	-	-	-
INVALIDI PER SERVIZIO	198	184	14
56 - INVALIDI SERVIZIO 6°8° CATEGORIA	68	60	8
IVS - INVALIDI SERVIZIO 2°5° CATEG.	-	-	-
S01 - GRANDI INVALIDI PER SERVIZIO I CAT.	43	41	2
S02 - INVALIDI PER SERVIZIO CAT. 2 - 5	23	22	1
S03 - INVALIDI PER SERVIZIO CAT. 6-8	64	61	3
S04 - OBIETTORI DI COSCENZA SERV.CIVILE	-	-	-
TOTALE	31.133	13.698	17.435

IL CONTESTO AMBIENTALE

AREA EDIFICATA

➤ **INDICATORE: Area edificata.**

Area edificata		2004
DISTRETTI	CASALE M.TO	4,74
AZIENDE	ASL AL	4,11
REGIONE	PIEMONTE	4,72

		Superficie edificata (ha)
		2004
DISTRETTI	CASALE M.TO	3.505,58
AZIENDE	ASL AL	15.104,91
REGIONE	PIEMONTE	119.651,98

		Superficie totale (ha)
		2004
DISTRETTI	CASALE M.TO	74.034,00
AZIENDE	ASL AL	367.480,00
REGIONE	PIEMONTE	2.533.869,00

Spiegazione dell'indicatore:

Area edificata - Area totale edificata nella città / Area totale della città (x 100).
Percentuale BSDT (Base Dati di Statistica Territoriale) - Anno 2004. Percentuale superficie edificata nella città sul totale della superficie totale della città

ARIA

➤ **INDICATORE: Emissioni di CH₄ (tonnellate di Metano).**

I dati forniscono un'immagine della pressione esercitata dalla sostanza inquinante, delle fonti emissive interessate, di rischio ambientale complessivo. Valuta emissioni di inquinanti connessi con l'utilizzo dei sistemi di riscaldamento domestico responsabili delle alterazioni della qualità dell'aria.

Emissioni di CH₄		2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	6,56
	ALTAVILLA MONFERRATO	11,85
	BALZOLA	463,77
	BORGO SAN MARTINO	172,53
	BOZZOLE	3,19
	CAMAGNA MONFERRATO	43,29
	CAMINO	2,01
	CASALE MONFERRATO	2.337,75
	CASTELLETTO MERLI	11,70
	CELLA MONTE	14,17
	CERESETO	10,69
	CERRINA MONFERRATO	34,14
	CONIOLO	23,44
	CONZANO	24,66
	FRASSINELLO MONFERRATO	9,41
	FRASSINETO PO	105,55
	GABIANO	22,09
	GIAROLE	16,60
	MIRABELLO MONFERRATO	8,04
	MOMBELLO MONFERRATO	13,40
	MONCALVO	41,11
	MONCESTINO	6,36
	MORANO SUL PO	458,79
	MURISENGO	44,20
	OCCIMIANO	221,02
	ODALENGO GRANDE	19,77
ODALENGO PICCOLO	1,09	

Emissioni di CH4		2006
	OLIVOLA	1,58
	OTTIGLIO	23,89
	OZZANO MONFERRATO	59,80
	PALAZZOLO VERCELLESE	355,40
	POMARO MONFERRATO	181,04
	PONTESTURA	11,00
	PONZANO MONFERRATO	6,76
	ROSIGNANO MONFERRATO	16,84
	SALA MONFERRATO	8,84
	SAN GIORGIO MONFERRATO	11,79
	SERRALUNGA DI CREA	2,41
	SO LONGHELLO	7,73
	TERRUGGIA	41,16
	TICINETO	78,38
	TREVILLE	1,20
	TRINO	1.631,10
	VALMACCA	26,16
	VIGNALE MONFERRATO	30,16
	VILLADEATI	11,82
	VILLAMIROGLIO	5,28
	VILLANOVA MONFERRATO	371,45
PROVINCE	ALESSANDRIA	16.198,49
	ASTI	5.058,24
	VERCELLI	26.373,70
DISTRETTI	CASALE M.TO	7.010,97
AZIENDE	ASL AL	18.254,12
REGIONE	PIEMONTE	223.545,02

➤ **INDICATORE: Emissioni di CO₂ (tonnellate di Anidride Carbonica).**

Emissioni di CO2		2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	5.054,12
	ALTAVILLA MONFERRATO	3.291,19
	BALZOLA	7.373,51
	BORGO SAN MARTINO	8.471,31
	BOZZOLE	2.006,07
	CAMAGNA MONFERRATO	3.634,25
	CAMINO	4.597,09
	CASALE MONFERRATO	197.280,02
	CASTELLETTO MERLI	3.052,76
	CELLA MONTE	2.861,28
	CERESETO	2.838,42
	CERRINA MONFERRATO	9.733,30
	CONIOLO	16.857,58
	CONZANO	5.763,98
	FRASSINELLO MONFERRATO	3.010,47
	FRASSINETO PO	7.884,50
	GABIANO	6.785,02
	GIAROLE	3.553,19
	MIRABELLO MONFERRATO	14.776,19
	MOMBELLO MONFERRATO	7.940,27
	MONCALVO	21.000,60
	MONCESTINO	1.388,09
	MORANO SUL PO	10.328,51
	MURISENGO	10.381,69
	OCCIMIANO	23.136,17
	ODALENGO GRANDE	3.689,85
ODALENGO PICCOLO	1.641,00	
OLIVOLA	765,02	
OTTIGLIO	4.337,93	
OZZANO MONFERRATO	9.054,89	

Emissioni di CO2		2006
	PALAZZOLO VERCELLESE	6.921,64
	POMARO MONFERRATO	3.974,14
	PONTESTURA	10.682,38
	PONZANO MONFERRATO	3.318,36
	ROSIGNANO MONFERRATO	8.460,93
	SALA MONFERRATO	2.705,14
	SAN GIORGIO MONFERRATO	11.521,34
	SERRALUNGA DI CREA	4.969,05
	SOLONGHELLO	1.753,56
	TERRUGGIA	5.451,91
	TICINETO	7.501,30
	TREVILLE	1.837,57
	TRINO	597.060,22
	VALMACCA	5.474,10
	VIGNALE MONFERRATO	6.935,55
	VILLADEATI	4.065,17
	VILLAMIROGLIO	1.917,93
	VILLANOVA MONFERRATO	20.627,49
PROVINCE	ALESSANDRIA	3.030.533,85
	ASTI	1.242.860,44
	VERCELLI	2.544.436,11
DISTRETTI	CASALE M.TO	1.107.666,05
AZIENDE	ASL AL	3.659.470,66
REGIONE	PIEMONTE	32.758.327,49

➤ **INDICATORE: Emissioni di NH₃ (tonnellate di Ammoniaca).**

Emissioni di NH₃		2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	5,00
	ALTAVILLA MONFERRATO	6,14
	BALZOLA	5,37
	BORGO SAN MARTINO	4,04
	BOZZOLE	2,18
	CAMAGNA MONFERRATO	25,10
	CAMINO	3,23
	CASALE MONFERRATO	57,18
	CASTELLETTO MERLI	7,36
	CELLA MONTE	4,13
	CERESETO	6,12
	CERRINA MONFERRATO	5,40
	CONIOLO	7,55
	CONZANO	10,91
	FRASSINELLO MONFERRATO	3,47
	FRASSINETO PO	31,63
	GABIANO	8,21
	GIAROLE	12,34
	MIRABELLO MONFERRATO	10,02
	MOMBELLO MONFERRATO	7,65
	MONCALVO	17,43
	MONCESTINO	4,02
	MORANO SUL PO	6,54
	MURISENGO	12,07
	OCCIMIANO	41,37
	ODALENGO GRANDE	6,28
	ODALENGO PICCOLO	1,15
	OLIVOLA	0,75
	OTTIGLIO	5,80
	OZZANO MONFERRATO	29,73

Emissioni di NH3		2006
	PALAZZOLO VERCELLESE	8,89
	POMARO MONFERRATO	18,64
	PONTESTURA	6,80
	PONZANO MONFERRATO	5,30
	ROSIGNANO MONFERRATO	8,18
	SALA MONFERRATO	4,37
	SAN GIORGIO MONFERRATO	3,51
	SERRALUNGA DI CREA	4,75
	SOLONGHELLO	3,30
	TERRUGGIA	8,23
	TICINETO	2,93
	TREVILLE	1,54
	TRINO	17,44
	VALMACCA	2,75
	VIGNALE MONFERRATO	8,58
	VILLADEATI	4,97
	VILLAMIROGLIO	1,87
	VILLANOVA MONFERRATO	9,16
PROVINCE	ALESSANDRIA	2.082,67
	ASTI	1.998,46
	VERCELLI	1.251,27
DISTRETTI	CASALE M.TO	469,38
AZIENDE	ASL AL	2.138,76
REGIONE	PIEMONTE	29.655,05

➤ **INDICATORE: Emissione di PM₁₀ (tonnellate di PM₁₀ primario).**

Emissioni di PM10 primario		2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	4,36
	ALTAVILLA MONFERRATO	2,73
	BALZOLA	6,01
	BORGO SAN MARTINO	6,55
	BOZZOLE	1,81
	CAMAGNA MONFERRATO	3,76
	CAMINO	4,12
	CASALE MONFERRATO	93,17
	CASTELLETTO MERLI	3,17
	CELLA MONTE	2,32
	CERESETO	2,62
	CERRINA MONFERRATO	8,45
	CONIOLO	133,81
	CONZANO	3,77
	FRASSINELLO MONFERRATO	2,93
	FRASSINETO PO	7,38
	GABIANO	5,99
	GIAROLE	2,80
	MIRABELLO MONFERRATO	10,15
	MOMBELLO MONFERRATO	6,13
	MONCALVO	12,04
	MONCESTINO	1,56
	MORANO SUL PO	8,63
	MURISENGO	7,61
	OCCIMIANO	16,82
	ODALENGO GRANDE	3,85
	ODALENGO PICCOLO	1,71
	OLIVOLA	0,74
OTTIGLIO	3,70	
OZZANO MONFERRATO	5,40	

Emissioni di PM10 primario		2006
COMUNI	PALAZZOLO VERCELLESE	8,92
	POMARO MONFERRATO	3,92
	PONTESTURA	9,13
	PONZANO MONFERRATO	2,64
	ROSIGNANO MONFERRATO	6,41
	SALA MONFERRATO	2,53
	SAN GIORGIO MONFERRATO	4,12
	SERRALUNGA DI CREA	3,10
	SOLOGHELLO	1,16
	TERRUGGIA	4,30
	TICINETO	5,35
	TREVILLE	1,48
	TRINO	233,54
	VALMACCA	4,83
	VIGNALE MONFERRATO	4,75
	VILLADEATI	4,30
VILLAMIROGLIO	2,28	
VILLANOVA MONFERRATO	10,98	
PROVINCE	ALESSANDRIA	2.167,23
DISTRETTI	CASALE M.TO	687,83
AZIENDE	ASL AL	2.425,74
REGIONE	PIEMONTE	17.210,00

Questo dato fornisce un'immagine della pressione esercitata dalla sostanza inquinante, delle fonti emissive interessate, di rischio ambientale complessivo.

ACQUA POTABILE

➤ **INDICATORE: Densità pozzi uso idropotabile** (*Numero di pozzi / kmq*).

I seguenti dati forniscono un'immagine della sicurezza sanitaria/continuità degli approvvigionamenti per uso idropotabile; servono inoltre per valutare la pressione potenziale esercitata sulla qualità della risorsa captata dagli insediamenti antropici e dalle attività antropiche ad essi correlate.

Densità pozzi uso idropotabile		2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	0
	ALTAVILLA MONFERRATO	0
	BALZOLA	0
	BORGO SAN MARTINO	0
	BOZZOLE	0
	CAMAGNA MONFERRATO	0
	CAMINO	0
	CASALE MONFERRATO	0,03
	CASTELLETTO MERLI	0
	CELLA MONTE	0
	CERESETO	0
	CERRINA MONFERRATO	0
	CONIOLO	0
	CONZANO	0
	FRASSINELLO MONFERRATO	0
	FRASSINETO PO	0,17
	GABIANO	0
	GIAROLE	0
	MIRABELLO MONFERRATO	0
	MOMBELLO MONFERRATO	0
	MONCALVO	0
	MONCESTINO	0
	MORANO SUL PO	0
	MURISENGO	0
OCCIMIANO	0	

Densità pozzi uso idropotabile		2006
	ODALENGO GRANDE	0
	ODALENGO PICCOLO	0
	OLIVOLA	0
	OTTIGLIO	0
	OZZANO MONFERRATO	0
	PALAZZOLO VERCELLESE	0
	POMARO MONFERRATO	0
	PONTESTURA	0
	PONZANO MONFERRATO	0
	ROSIGNANO MONFERRATO	0
	SALA MONFERRATO	0
	SAN GIORGIO MONFERRATO	0
	SERRALUNGA DI CREA	0
	SOLONGHELLO	0
	TERRUGGIA	0
	TICINETO	0
	TREVILLE	0
	TRINO	0,01
	VALMACCA	0
	VIGNALE MONFERRATO	0
	VILLADEATI	0
	VILLAMIROGLIO	0
	VILLANOVA MONFERRATO	0,06
PROVINCE	ALESSANDRIA	297,55
	ASTI	38,80
	VERCELLI	5,67
DISTRETTI	CASALE M.TO	0,27
AZIENDE	ASL AL	297,56
REGIONE	PIEMONTE	458,63

CAMPI ELETTROMAGNETICI

INDICATORE: Linee elettriche (*Numero*)

		Linee elettriche 220-320KV
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	36,00
AZIENDE	ASL AL	192,00
REGIONE	PIEMONTE	1.518,00

		Linee elettriche 380 KV
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	5,00
AZIENDE	ASL AL	42,00
REGIONE	PIEMONTE	258,00

INDICATORE: Ripetitori Radio, TV e telefonia (*Numero/kmq*)

		Ripetitori radioTV
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	1,29
AZIENDE	ASL AL	11,07
REGIONE	PIEMONTE	102,96

		Ripetitori telefonia
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	4,55
AZIENDE	ASL AL	24,03
REGIONE	PIEMONTE	231,69

INDICATORE: Potenza ripetitori radio TV e telefonia (Watt)

		Potenza Ripetitori radioTV
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	15.200,68
AZIENDE	ASL AL	132.006,91
REGIONE	PIEMONTE	1.307.599,12

		Potenza ripetitori telefonia
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	12.723,49
AZIENDE	ASL AL	67.610,28
REGIONE	PIEMONTE	688.849,23

RUMORE

INDICATORE: Zonizzazione acustica (numero)

		Zonizzazione acustica	
		2006	2007
DISTRETTI	CASALE M.TO	7,00	132,00
AZIENDE	ASL AL	29,00	516,00
REGIONE	PIEMONTE	221,00	3.145,00

RIFIUTI

INDICATORE: Discariche (numero)

		Discariche cat1
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	1,00
AZIENDE	ASL AL	4,00
REGIONE	PIEMONTE	22,00

		Discariche cat2B
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	1,00
AZIENDE	ASL AL	5,00
REGIONE	PIEMONTE	16,00

		Discariche cat2C
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	0
AZIENDE	ASL AL	0
REGIONE	PIEMONTE	1,00

INDICATORE: Impianti di compostaggio e trattamento rifiuti (numero)

		Impianti di compostaggio
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	1,00
AZIENDE	ASL AL	7,00
REGIONE	PIEMONTE	62,00

INDICATORE: Impianti di compostaggio e trattamento rifiuti (numero)

		Impianti di trattamento smaltimento rifiuti
		2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	28,00
AZIENDE	ASL AL	162,00
REGIONE	PIEMONTE	1.059,00

➤ **INDICATORE: Quantità della raccolta differenziata (in tonnellate).**

		Quantità raccolta differenziata (T)				
		2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	6.391,48	11.980,46	13.471,86	13.615,33	13.729,69
AZIENDE	ASL AL	48.906,98	62.977,41	71.281,56	73.697,73	83.883,09
REGIONE	PIEMONTE	521.510,59	599.679,90	731.629,59	828.860,92	927.030,48

➤ **INDICATORE: Quantità di rifiuti prodotti (in tonnellate).**

		Quantità rifiuti (T)				
		2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	43.726,30	47.510,86	50.035,52	49.257,62	50.290,26
AZIENDE	ASL AL	238.762,50	246.065,53	260.796,44	260.308,21	269.018,49
REGIONE	PIEMONTE	2.133.400,46	2.136.066,76	2.228.933,77	2.233.647,34	2.277.695,60

...

- **INDICATORE: Quantità rifiuti prodotti procapite (in Kg. per abitante)**
(Quantità rifiuti solidi urbani rapportati alla popolazione residente).

Quantità rifiuti pro capite		2002	2003	2004	2005	2006
DISTRETTI	CASALE M.TO	509,63	550,03	579,52	567,87	578,64
AZIENDE	ASL AL	553,79	564,22	589,89	585,82	604,35
REGIONE	PIEMONTE	504,19	500,22	514,74	514,46	523,27

L'indicatore misura la quantità di rifiuti, espressa in kg., prodotta da ciascun abitante in un anno (Quantità totale di rifiuti / Popolazione residente). Lo scopo dell'indice è quello di fornire un'immagine del grado di virtuosità dei cittadini nel contenimento della produzione dei rifiuti solidi urbani vs immagini di sostenibilità ambientale dello sviluppo e promozione della salute umana. Permette di valutare il comportamento degli abitanti di un Comune e confrontare tra loro Comuni diversi. Una elevata quantità procapite è sintomo di bassa durata dei beni e modelli di consumo insostenibili.

➤ **INDICATORE: Qualità della raccolta dei RSU** (*Quantità raccolta differenziata / Quantità totale rifiuti (x 100)*).

Qualità della raccolta dei RSU		2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	ALFIANO NATTA	15,26	17,21	20,60	21,91	18,20
	ALTAVILLA MONFERRATO	15,95	16,20	23,49	28,72	35,30
	BALZOLA	17,12	16,35	16,99	18,75	21,88
	BORGO SAN MARTINO	8,41	16,75	11,34	14,91	12,17
	BOZZOLE	18,65	15,67	18,25	14,35	14,40
	CAMAGNA MONFERRATO	14,82	17,40	15,75	10,78	16,49
	CAMINO	20,70	22,99	26,41	23,15	21,47
	CASALE MONFERRATO	15,74	24,00	26,66	25,37	25,20
	CASTELLETTO MERLI	14,42	19,28	23,29	23,97	19,60
	CELLA MONTE	19,10	20,21	16,01	21,65	17,72
	CERESETO	12,88	17,40	14,86	14,05	14,24
	CERRINA MONFERRATO	9,51	12,55	15,64	15,65	15,27
	CONIOLO	18,15	16,34	17,15	28,31	31,21
	CONZANO	21,85	20,50	25,60	27,49	27,28
	FRASSINELLO MONFERRATO	14,30	17,47	21,34	18,44	17,76
	FRASSINETO PO	21,56	19,95	23,15	21,30	23,55
	GABIANO	10,86	14,84	13,05	14,99	15,89
	GIAROLE	14,10	13,75	12,78	13,95	20,19
	MIRABELLO MONFERRATO	22,65	30,23	31,99	36,66	33,79
	MOMBELLO MONFERRATO	12,56	17,83	19,74	19,03	15,49
	MONCALVO	6,73	8,07	11,79	16,54	20,53
	MONCESTINO	15,64	19,53	18,86	15,96	15,66
	MORANO SUL PO	9,41	11,05	22,15	31,21	31,16
	MURISENGO	15,48	31,47	29,49	26,55	28,40
	OCCIMIANO	12,48	17,79	16,30	16,52	21,97
	ODALENGO GRANDE	16,65	19,62	23,74	22,98	17,83
	ODALENGO PICCOLO	20,04	23,35	26,13	22,23	20,67
	OLIVOLA	16,03	17,87	17,72	14,26	23,91
	OTTIGLIO	15,74	37,45	36,82	44,82	29,53
	OZZANO MONFERRATO	14,55	21,94	24,95	23,51	29,17

Qualità della raccolta dei RSU		2002	2003	2004	2005	2006
COMUNI	PALAZZOLO VERCELLESE	6,06	8,59	12,82	16,02	17,30
	POMARO MONFERRATO	8,42	18,71	17,93	18,19	19,65
	PONTESTURA	13,28	12,21	19,56	19,39	14,23
	PONZANO MONFERRATO	20,61	18,85	21,03	18,83	18,42
	ROSIGNANO MONFERRATO	16,60	19,85	17,09	16,46	18,00
	SALA MONFERRATO	16,15	20,91	18,67	22,67	17,00
	SAN GIORGIO MONFERRATO	14,09	14,62	23,45	15,97	29,24
	SERRALUNGA DI CREA	13,86	19,00	26,39	24,42	23,18
	SOLOGHELLO	12,32	19,64	15,76	16,36	14,84
	TERRUGGIA	18,88	27,65	39,58	36,40	30,21
	TICINETO	12,12	12,34	16,93	42,99	33,36
	TREVILLE	18,00	20,48	19,76	27,12	21,84
	TRINO	10,58	13,14	12,27	12,79	12,59
	VALMACCA	29,08	25,90	28,81	25,64	30,30
	VIGNALE MONFERRATO	15,36	23,84	26,03	29,48	26,36
VILLADEATI	11,40	14,51	15,59	18,39	15,78	
VILLAMIROGLIO	13,49	20,70	21,58	18,77	25,64	
VILLANOVA MONFERRATO	8,72	77,21	76,27	77,84	77,43	
PROVINCE	ALESSANDRIA	20,75	25,93	27,69	28,64	31,56
	ASTI	18,32	25,74	36,26	47,50	50,88
	VERCELLI	15,78	20,86	21,53	22,74	23,25
DISTRETTI	CASALE M.TO	14,62	25,22	26,92	27,64	27,30
AZIENDE	ASL AL	20,48	25,59	27,33	28,31	31,18
REGIONE	PIEMONTE	24,45	28,07	32,82	37,11	40,70

L'indicatore misura la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti solidi urbani prodotti in un territorio. È in grado di fornire un'immagine del grado di funzionalità gestionale del ciclo di vita dei rifiuti solidi urbani vs immagini di sostenibilità ambientale dello sviluppo e di promozione della salute umana. Il progressivo aumento della raccolta differenziata dovrebbe essere associato a politiche di riduzione della quantità di rifiuti prodotti. Appare opportuna l'incentivazione alla riduzione degli imballaggi ed all'uso ripetuto di contenitori per acqua, latte, detersivi, ecc.

Consorzio Casalese Rifiuti (C.C.R.)

Il recupero effettivo delle raccolte differenziate del 2006 (dati sul recupero - al netto degli scarti per il singolo Consorzio di Bacino)

Tipologia del Rifiuto	Kg/Abitante/Anno Raccolti	Kg/Abitante/Anno Recuperati	Percentuale Recuperata
CARTA	38,5	35,5	92%
VETRO	23,7	21,1	89%
LEGNO	11,7	11,1	95%
METALLO	8,2	8,1	99%
IMBALLAGGI IN PLASTICA	8,4	5,8	68%
ORGANICO	13,5	9,6	71%

kg* ab / anno raccolti: materiali raccolti in modo differenziato da ogni abitante nel 2006.

kg* ab / anno recuperati: materiali effettivamente recuperati nel 2006, rispetto alle raccolte differenziate fatte da ogni abitante, al netto degli scarti.

IL CONTESTO PRODUTTIVO

AGRICOLTURA

- **INDICATORE: Percentuale di superficie integrata** (*Percentuale di superficie integrata sul totale della superficie agricola utilizzata*).

Percentuale di superficie integrata		2000
COMUNI	ALFIANO NATTA	74,05
	ALTAVILLA MONFERRATO	7,69
	BALZOLA	N.A.
	BORGO SAN MARTINO	N.A.
	BOZZOLE	N.A.
	CAMAGNA MONFERRATO	57,49
	CAMINO	42,27
	CASALE MONFERRATO	19,10
	CASTELLETTO MERLI	23,71
	CELLA MONTE	74,66
	CERESETO	78,43
	CERRINA MONFERRATO	33,04
	CONIOLO	21,84
	CONZANO	49,93
	FRASSINELLO MONFERRATO	68,64
	FRASSINETO PO	10,32
	GABIANO	23,37
	GIAROLE	N.A.
	MIRABELLO MONFERRATO	2,12
	MOMBELLO MONFERRATO	4,85
MONCALVO	45,92	
MONCESTINO	19,81	
MORANO SUL PO	N.A.	

Percentuale di superficie integrata		2000
	MURISENGO	0,47
	OCCIMIANO	36,04
	ODALENGO GRANDE	11,47
	ODALENGO PICCOLO	0,93
	OLIVOLA	77,58
	OTTIGLIO	53,49
	OZZANO MONFERRATO	71,69
	PALAZZOLO VERCELLESE	N.A.
	POMARO MONFERRATO	0
	PONTESTURA	63,59
	PONZANO MONFERRATO	13,09
	ROSIGNANO MONFERRATO	38,76
	SALA MONFERRATO	76,56
	SAN GIORGIO MONFERRATO	25,23
	SERRALUNGA DI CREA	67,77
	SO LONGHELLO	63,37
	TERRUGGIA	4,42
	TICINETO	0
	TREVILLE	69,04
	TRINO	0
	VALMACCA	1,08
	VIGNALE MONFERRATO	20,88
	VILLADEATI	58,80
	VILLAMIROGLIO	47,98
	VILLANOVA MONFERRATO	0
PROVINCE	ALESSANDRIA	23,38
	ASTI	29,36
	VERCELLI	2,13
DISTRETTI	CASALE M.TO	26,29
AZIENDE	ASL AL	22,84
REGIONE	PIEMONTE	11,21

Superficie integrata (ha)		2000
PROVINCE	ALESSANDRIA	36.465,90
DISTRETTI	CASALE M.TO	10.153,53
AZIENDE	ASL AL	37.194,99
REGIONE	PIEMONTE	86.967,94

L'indicatore è in grado di fornire un'immagine della agricoltura di qualità media e di attenuazione dei rischi di impatto negativo sulle risorse ambientali (acqua, suolo, aria) e sugli ecosistemi naturali e, di riflesso, l'immagine di una modalità di promozione della salute dei cittadini.

- **INDICATORE: Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare**
(Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare sul totale della superficie agricola utilizzata).

Lo scopo dell'indicatore è quello di fornire un'immagine della agricoltura di qualità media vs immagini di promozione della educazione / sicurezza alimentare, di attenuazione dei rischi di impatto negativo sulle risorse ambientali (acqua, suolo, aria) e sugli ecosistemi naturali e, di riflesso, l'immagine di una modalità di promozione della salute dei cittadini.

Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare		2000
COMUNI	ALFIANO NATTA	8,12
	ALTAVILLA MONFERRATO	5,91
	BALZOLA	N.A.
	BORGO SAN MARTINO	N.A.
	BOZZOLE	N.A.
	CAMAGNA MONFERRATO	21,31
	CAMINO	0
	CASALE MONFERRATO	9,29
	CASTELLETTO MERLI	9,81
	CELLA MONTE	37,92
	CERESETO	4,13
	CERRINA MONFERRATO	0
	CONIOLO	1,32
	CONZANO	2,80
	FRASSINELLO MONFERRATO	11,89

Percentuale di superficie sottoposta a disciplinare		2000
FRASSINETO PO		0
GABIANO		0,68
GIAROLE		N.A.
MIRABELLO MONFERRATO		0
MOMBELLO MONFERRATO		4,59
MONCALVO		13,33
MONCESTINO		0
MORANO SUL PO		N.A.
MURISENGO		4,71
OCCIMIANO		0,44
ODALENGO GRANDE		0
ODALENGO PICCOLO		22,09
OLIVOLA		30,85
OTTIGLIO		12,94
OZZANO MONFERRATO		10,11
PALAZZOLO VERCELLESE		N.A.
POMARO MONFERRATO		50,38
PONTESTURA		2,92
PONZANO MONFERRATO		13,87
ROSIGNANO MONFERRATO		18,37
SALA MONFERRATO		25,80
SAN GIORGIO MONFERRATO		10,65
SERRALUNGA DI CREA		12,57
SOLONGHELLO		17,73
TERRUGGIA		6,65
TICINETO		2,11
TREVILLE		15,17
TRINO		0
VALMACCA		0
VIGNALE MONFERRATO		26,40
VILLADEATI		6,82
VILLAMIROGLIO		0
VILLANOVA MONFERRATO		0

PROVINCE	ALESSANDRIA	10,39
	ASTI	17,01
	VERCELLI	4,69
DISTRETTI	CASALE M.TO	8,14
AZIENDE	ASL AL	10,18
REGIONE	PIEMONTE	6,85

		Superficie Agricola Utilizzata (ha)
		2000
PROVINCE	ALESSANDRIA	155.939,29
	ASTI	72.573,69
	VERCELLI	55.174,66
DISTRETTI	CASALE M.TO	38.617,51
AZIENDE	ASL AL	162.871,90
REGIONE	PIEMONTE	775.506,29

Superficie sottoposta a disciplinare (ha)		2000
PROVINCE	ALESSANDRIA	16.209,41
	ASTI	12.346,34
	VERCELLI	2.585,53
DISTRETTI	CASALE M.TO	3.144,72
AZIENDE	ASL AL	16.578,41
ENTI GESTORI	66 - ASL 21 - CASALE MONFERRATO	3.190,84
REGIONE	PIEMONTE	53.090,09

INDICATORE: Percentuale di aziende agricole biologiche [Numero di aziende agricole biologiche / Numero di aziende agricole (x 100)].

Percentuale di aziende agricole biologiche		2006	2007
COMUNI	ALFIANO NATTA	0	0
	ALTAVILLA MONFERRATO	1,41	1,37
	BALZOLA	0	0
	BORGO SAN MARTINO	0	0
	BOZZOLE	0	0
	CAMAGNA MONFERRATO	0	0
	CAMINO	1,03	1,00
	CASALE MONFERRATO	0,82	0,80
	CASTELLETTO MERLI	1,30	1,27
	CELLA MONTE	2,94	2,82
	CERESETO	1,72	1,69
	CERRINA MONFERRATO	1,55	1,54
	CONIOLO	3,85	0
	CONZANO	0	0
	FRASSINELLO MONFERRATO	0	0
	FRASSINETO PO	0	0
	GABIANO	0,60	0,58
	GIAROLE	0	0
	MIRABELLO MONFERRATO	0	0
	MOMBELLO MONFERRATO	2,00	1,89
	MONCALVO	1,16	1,14
	MONCESTINO	2,94	2,86
	MORANO SUL PO	0	0
	MURISENGO	0	0
	OCCIMIANO	0	0
	ODALENGO GRANDE	0	0
	ODALENGO PICCOLO	0	0
OLIVOLA	0	0	
OTTIGLIO	1,30	1,25	

Percentuale di aziende agricole biologiche		2006	2007
	OZZANO MONFERRATO	2,90	2,67
	PALAZZOLO VERCELLESE	2,70	0
	POMARO MONFERRATO	0	0
	PONTESTURA	0	0
	PONZANO MONFERRATO	0	1,85
	ROSIGNANO MONFERRATO	0,68	0,65
	SALA MONFERRATO	0	0
	SAN GIORGIO MONFERRATO	4,29	4,17
	SERRALUNGA DI CREA	0	0
	SOLONGHELLO	0	0
	TERRUGGIA	2,08	0
	TICINETO	0	0
	TREVILLE	0	0
	TRINO	2,02	3,88
	VALMACCA	0	0
	VIGNALE MONFERRATO	1,75	1,69
	VILLADEATI	1,69	1,54
	VILLAMIROGLIO	1,59	1,54
	VILLANOVA MONFERRATO	0	0
PROVINCE	ALESSANDRIA	1,27	1,24
	ASTI	0,96	0,89
	VERCELLI	2,08	1,73
DISTRETTI	CASALE M.TO	0,90	0,87
AZIENDE	ASL AL	1,29	1,26
REGIONE	PIEMONTE	1,99	1,79

L'indicatore misura la percentuale di aziende agricole biologiche sul totale delle aziende agricole presenti. È in grado di fornire un'immagine della agricoltura di qualità elevata vs immagini di promozione della educazione / sicurezza alimentare, di attenuazione dei rischi di impatto negativo sulle risorse ambientali (acqua, suolo, aria) e sugli eco-sistemi naturali e, di riflesso, l'immagine di una modalità di promozione della salute dei cittadini.

		Aziende agricole	
		2006	2007
PROVINCE	ALESSANDRIA	18.593,00	19.162,00
	ASTI	15.584,00	15.910,00
	VERCELLI	4.463,00	4.518,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	3.889,00	4.008,00
AZIENDE	ASL AL	19.031,00	19.607,00
REGIONE	PIEMONTE	123.362,00	126.396,00

		Aziende biologiche	
		2006	2007
PROVINCE	ALESSANDRIA	236,00	238,00
	ASTI	150,00	141,00
	VERCELLI	93,00	78,00
DISTRETTI	CASALE M.TO	35,00	35,00
AZIENDE	ASL AL	245,00	248,00
REGIONE	PIEMONTE	2.456,00	2.266,00

INDICATORI UTILIZZATI

BIBLIOGRAFIA